

PIANO STRATEGICO 2023-2025

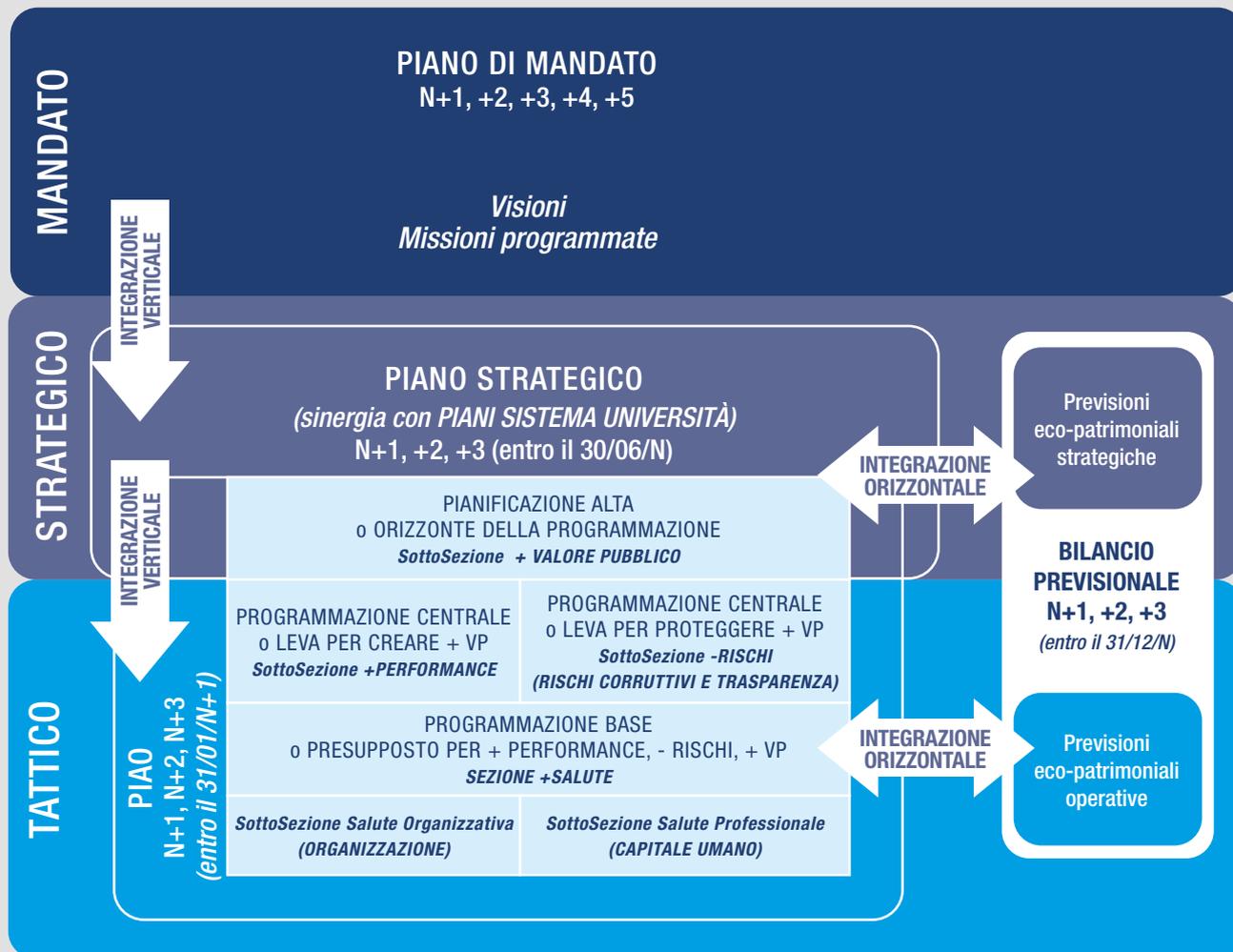


Università
degli Studi
di Ferrara

Il processo di programmazione di Unife ha ad oggetto la definizione degli obiettivi dell'Università, delle tempistiche per il conseguimento degli stessi e delle risorse necessarie. In particolare il processo di programmazione ha finalità di governance e di accountability. La finalità di governance si traduce nella programmazione sia degli obiettivi strategici che l'Ateneo intende perseguire nel medio-lungo periodo per migliorare le proprie performance istituzionali (didattica, ricerca, Terza Missione) e amministrative, sia delle modalità operative da porre in essere nell'anno successivo per favorire il conseguimento dei primi; il tutto tenendo conto delle risorse disponibili e acquisibili. La finalità di accountability si traduce nel rendere preventivamente conto, a tutti i soggetti interessati, circa gli obiettivi strategici e le suddette modalità operative.

Il processo di programmazione si sviluppa lungo tre fasi: programmazione di mandato, programmazione strategica e programmazione operativa.

La programmazione di mandato si estrinseca nella predisposizione di un Piano di Mandato, aggiornabile dove necessario, a cura della Rettrice. Tale documento contiene le Missioni istituzionali da realizzare entro il termine dei sei anni di durata del mandato. La programmazione strategica si traduce nella predisposizione del Piano Strategico a cura dei Prorettori, Delegati ed incaricati del Rettore, la cui approvazione ed il cui aggiornamento spettano al Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico. Tale documento ha orizzonte triennale, contiene gli obiettivi strategici e le azioni per realizzarli. A partire dal 2022, la programmazione operativa si estrinseca nella predisposizione, a cura del Direttore Generale e del personale tecnico-amministrativo competente, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, che accorpa in un unico atto gli obiettivi di performance, anticorruzione, trasparenza, fabbisogni di personale, azioni positive, organizzazione del lavoro agile, formazione, semplificazione e digitalizzazione, la cui approvazione e il cui aggiornamento spettano al Consiglio di Amministrazione.



LA STRUTTURA E I CONTENUTI DEL PIAO



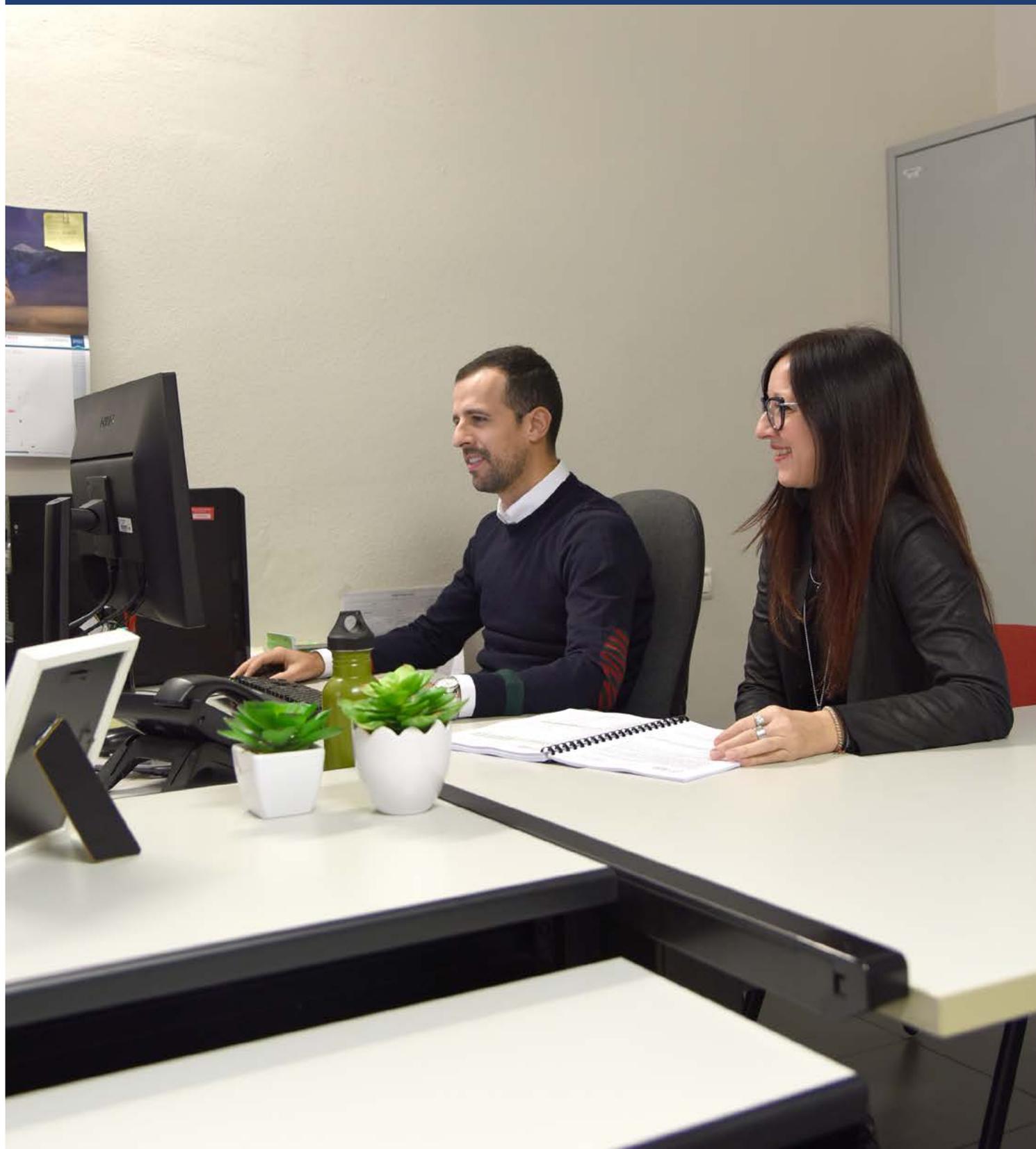


MISSIONI



1.	POLITICHE PER IL PERSONALE	6
2.	GOVERNANCE	12
3.	DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI	16
4.	RICERCA E DOTTORATO	38
5.	TERZA MISSIONE	54
6.	SANITÀ E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	66
7.	EDILIZIA E SICUREZZA	72
8.	INTERNAZIONALIZZAZIONE	80
9.	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	88
10.	SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	94
11.	SOSTENIBILITÀ	112
12.	DISABILITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE	114
13.	PATRIMONIO, BIBLIOTECHE E ATTIVITÀ CULTURALI	122
14.	COMUNICAZIONE	130
15.	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	134

1. POLITICHE PER IL PERSONALE



Garantire il numero dei docenti di riferimento per i Corsi di Studio mantenendo il rispetto dei vincoli normativi.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: personale docente e di ricerca.

Criticità: elevata necessità di docenti di riferimento per i Corsi di Studio.

Condizionamenti ambientali: vincoli per il rispetto degli indicatori ministeriali collegati al reclutamento.

Opportunità: piani straordinari, decreti ministeriali, PRO3, dipartimenti di eccellenza 2023-2027.



VALORE PUBBLICO ATTESO

+ sostenibilità della didattica



OBIETTIVO STRATEGICO

Garantire il numero dei docenti di riferimento per i Corsi di Studio mantenendo il rispetto dei vincoli normativi tramite:

- analisi del fabbisogno
- adeguato monitoraggio degli indicatori
- partecipazione a bandi competitivi per il reperimento di fondi (es: PRO 3)
- promozione scambio docenti

 Collegamento con missione assicurazione qualità



RESPONSABILE POLITICO

Laura Ramaciotti, Rettrice

Evelina Lamma, Prorettrice vicaria

Daniele Negri, Delegato alla mobilità interuniversitaria docenti

Commissione docenti di riferimento



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento

Annachiara Carniello, Dirigente Area Personale, Performance e Semplificazione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, imprese

Incrementare il personale di ricerca con particolare attenzione alla qualità scientifica.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: personale di ricerca.

Criticità: ridotto numero del personale di ricerca.

Condizionamenti ambientali: vincoli per il rispetto degli indicatori ministeriali collegati al reclutamento.

Opportunità: piani straordinari, decreti ministeriali, PRO3, dipartimenti di eccellenza 2023-2027.



VALORE PUBBLICO

+ quantità della ricerca

+ qualità della ricerca



OBIETTIVO STRATEGICO

Incrementare il personale di ricerca con particolare attenzione alla qualità scientifica.

 Collegamento con missione ricerca



RESPONSABILE POLITICO

Laura Ramaciotti, Rettrice

Evelina Lamma, Prorettrice vicaria

Daniele Negri, Delegato alla mobilità interuniversitaria docenti



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento

Annachiara Carniello, Dirigente Area Personale, Performance e Semplificazione



STAKEHOLDERS

Imprese, famiglie, cittadini

Adeguare l'organico alle nuove sfide.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: personale tecnico amministrativo.

Criticità: necessità di aggiornamento delle competenze, di adeguamento dell'organico e di miglioramento del benessere organizzativo.

Condizionamenti ambientali: vincoli per il rispetto degli indicatori ministeriali collegati al reclutamento.

Opportunità: ampia disponibilità di corsi di formazione, semplificazione procedure di reclutamento.



VALORE PUBBLICO

+ salute organizzativa e professionale



OBIETTIVO STRATEGICO

Adeguare l'organico alle nuove sfide tramite:

- analisi del fabbisogno
- definizione piano di formazione
- definizione piano di reclutamento
- potenziamento dell'attività lavorativa per processi
- realizzazione di percorsi formativi, con particolare riferimento sia alle competenze specialistiche sia a quelle trasversali (digitali e soft skills)
- procedure per il reclutamento di profili professionali, anche tecnici, mirati
- attivazione di azioni di on boarding



RESPONSABILE POLITICO

Evelina Lamma, Prorettrice vicaria

Enrico Deidda Gagliardo, Prorettore alla Programmazione, al Bilancio e alla creazione di Valore Pubblico



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marco Pisano, Direttore Generale

Annachiara Carniello, Dirigente Area Personale, Performance e Semplificazione

Cinzia Nani, Responsabile Ripartizione Performance e Organizzazione



STAKEHOLDERS

Personale tecnico-amministrativo, docenti, studentesse e studenti

Migliorare il benessere organizzativo.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: personale tecnico amministrativo.

Criticità: necessità di aggiornamento delle competenze, di adeguamento dell'organico e di miglioramento del benessere organizzativo.

Condizionamenti ambientali: vincoli per il rispetto degli indicatori ministeriali collegati al reclutamento.

Opportunità: ampia disponibilità di corsi di formazione, semplificazione procedure di reclutamento.



VALORE PUBBLICO

+ benessere organizzativo



OBIETTIVO STRATEGICO

Migliorare il benessere organizzativo tramite:

- indagine per rilevare il livello di benessere
- attivazione di politiche di conciliazione vita-lavoro quali il telelavoro e lo smart working



RESPONSABILE POLITICO

Evelina Lamma, Prorettrice vicaria



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marco Pisano, Direttore Generale

Annachiara Carniello, Dirigente Area Personale, Performance e Semplificazione

Cinzia Nani, Responsabile Ripartizione Performance e Organizzazione



STAKEHOLDERS

Personale tecnico-amministrativo, famiglie



2. GOVERNANCE



Guidare Unife in modo collegiale tramite il miglioramento della comunicazione bidirezionale con il personale docente e tecnico-amministrativo anche con incontri periodici.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Criticità: necessità di adeguamento delle relazioni istituzionali ai nuovi scenari e alle nuove sfide.

Opportunità: termine dello stato emergenziale.



VALORE PUBBLICO

+ collegialità delle decisioni prioritarie



OBIETTIVO STRATEGICO

Guidare Unife in modo collegiale tramite il miglioramento della comunicazione bidirezionale con il personale docente e tecnico-amministrativo anche con incontri periodici.



RESPONSABILE POLITICO

Laura Ramaciotti, Rettrice



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marco Pisano, Direttore Generale

Annachiara Carniello, Dirigente Area Personale, Performance e Semplificazione

Cinzia Nani, Responsabile Ripartizione Performance e Organizzazione

Ilaria Fazi, Responsabile Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale



STAKEHOLDERS

Docenti, Personale tecnico-amministrativo

Lavorare in sinergia con il territorio, le istituzioni pubbliche e private di riferimento e altri Atenei.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: istituzioni, aziende e altri soggetti nazionali e del territorio.

Criticità: necessità di migliorare rapporti relazionali istituzionali.

Opportunità: obiettivi comuni e trasversali.



VALORE PUBBLICO

+ sinergie con il territorio e con gli attori istituzionali



OBIETTIVO STRATEGICO

Lavorare in sinergia con il territorio, le istituzioni pubbliche e private di riferimento e altri Atenei, tramite:

- accordi
- convenzioni
- progetti congiunti
- e altre forme di sinergia



RESPONSABILE POLITICO

Laura Ramaciotti, Rettrice



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marco Pisano, Direttore Generale

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento

Patrizia Cariani, Responsabile Ufficio Rapporti con enti sanitari



STAKEHOLDERS

Enti, istituzioni, università, cittadinanza, aziende sanitarie

Programmare, monitorare e rendicontare le politiche di Unife nell'ottica del valore pubblico.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Criticità: necessità di migliorare la misurazione delle performance e degli impatti delle politiche.

Opportunità: introduzione della normativa sul PIAO.



VALORE PUBBLICO

Misurazione del Valore Pubblico creato



OBIETTIVO STRATEGICO

Programmare, monitorare e rendicontare le politiche di Unife nell'ottica del valore pubblico tramite:

- semplificazione degli strumenti di programmazione e controllo
- selettività dei contenuti
- adeguatezza di obiettivi e indicatori
- integrazione verticale e orizzontale
- finalizzazione verso il valore pubblico

 **Collegamento con Missioni assicurazione della Qualità, Disabilità, Pari opportunità e benessere e Semplificazione e digitalizzazione**



RESPONSABILE POLITICO

Enrico Deidda Gagliardo, Prorettore alla Programmazione, al Bilancio e alla creazione di Valore Pubblico



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marco Pisano, Direttore Generale

Annachiara Carniello, Dirigente Area Personale, Performance e Semplificazione

Cinzia Nani, Responsabile Ripartizione Performance e Organizzazione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, docenti, ricercatori e ricercatrici, Personale tecnico-amministrativo, territorio

3. DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI



Revisione dell'impianto dei processi del servizio di tutorato didattico, con particolare riguardo al processo di monitoraggio e miglioramento.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, docenti.

Criticità: nella relazione annuale del tutorato didattico riferita al 2020/21, il Nucleo di Valutazione ha segnalato l'opportunità di rivedere l'impianto delle attività connesse al servizio di tutorato didattico.

Condizionamenti: criteri utilizzo Fondo Giovani.

Opportunità: possibilità di migliorare i processi a supporto dei servizi di tutorato.



VALORE PUBBLICO

+ qualità della didattica



OBIETTIVO STRATEGICO

Revisione dell'impianto dei processi del servizio di tutorato didattico, con particolare riguardo al processo di monitoraggio e miglioramento.



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Simona Tosi, Responsabile Ripartizione Didattica



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti

Realizzazione di una policy di Ateneo, con individuazione di una piattaforma, per la gestione del materiale didattico prodotto dai docenti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, docenti.

Criticità: a seguito dell'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria, è emersa dalle strutture didattiche la necessità di regolamentare, sulla base anche della normativa sulla tutela del diritto d'autore, l'utilizzo del materiale didattico realizzato per l'erogazione della didattica a distanza. Inoltre, visto il passaggio al nuovo Plone, con la conseguente dismissione dei minisiti, è necessario individuare sistemi digitali alternativi per mettere a disposizione delle studentesse e studenti il materiale didattico (CdS e Master).

Condizionamenti: rispetto delle norme sul diritto d'autore e corretto utilizzo dei materiali didattici prodotti dai docenti.

Opportunità: innovazione dell'applicativo Plone per i siti web.



VALORE PUBBLICO

- rischio di diffusione e utilizzo improprio del materiale didattico prodotto dai docenti
+ tutela diritto d'autore



OBIETTIVO STRATEGICO

Realizzazione di una policy di Ateneo, con individuazione di una piattaforma, per la gestione del materiale didattico prodotto dai docenti.



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Simona Tosi, Responsabile Ripartizione Didattica

Federica Danesi, Responsabile Ripartizione Tirocini, placement e alta formazione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, docenti

Realizzazione di una policy di Ateneo per la gestione delle aule e dei laboratori didattici.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, docenti.

Criticità: a seguito del significativo aumento del numero delle studentesse e degli studenti iscritti e del numero dei corsi di studio attivi, è necessario ridefinire l'uso delle aule e dei laboratori per consentire un'efficiente organizzazione della didattica in termini di orario delle lezioni.

Condizionamenti: spazi limitati.

Opportunità: possibilità di migliorare la gestione degli spazi di Ateneo.



VALORE PUBBLICO

+ salute infrastrutturale

+ soddisfazione studentesse e studenti



OBIETTIVO STRATEGICO

Realizzazione di una policy di Ateneo per la gestione delle aule e dei laboratori didattici.



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Simona Tosi, Responsabile Ripartizione Didattica

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreteria e Servizi agli Studenti

Maria Elena Ghedini, Responsabile Ufficio Logistica

Federica Danesi, Responsabile Ripartizione Tirocini, placement e alta formazione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, coordinatori CDS, direttori master

Adozione di un unico sistema di supporto da parte di tutte le strutture che gestiscono servizi alle studentesse e agli studenti e ottimizzazione del sistema con aggiunta di nuovi servizi sia automatici che personalizzati.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti.

Criticità: richieste di informazioni da parte delle studentesse e degli studenti disordinate, che arrivano anche da canali non istituzionali e che creano ritardi nelle risposte.

Condizionamenti: elevato numero di studentesse e studenti e di richieste.

Opportunità: presenza di piattaforme informatiche per fornire risposte automatiche alle domande standard da affiancare al contatto umano.



VALORE PUBBLICO

+ soddisfazione studentesse e studenti



OBIETTIVO STRATEGICO

Adozione di un unico sistema di supporto da parte di tutte le strutture che gestiscono servizi alle studentesse e agli studenti e ottimizzazione del sistema con aggiunta di nuovi servizi sia automatici che personalizzati.



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreterie e Servizi agli Studenti

Simona Tosi, Responsabile Ripartizione Didattica

Michele Ferrari, Responsabile Ripartizione tecnologie per la didattica

Federico Fergnani, Responsabile Ufficio Transizione al digitale



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti

Realizzazione di un servizio interno all'Ateneo per offrire una didattica delle lingue straniere efficace ed omogenea per tutti i corsi di studio.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse, studenti e utenti esterni.

Criticità: necessità di migliorare e coordinare l'erogazione dei corsi di lingua straniera nell'ambito dei percorsi formativi di Ateneo.

Condizionamenti: carenza di collaboratori esperti linguistici e di risorse economiche.

Opportunità: possibilità di erogare il servizio anche ad utenti esterni all'Ateneo rilasciando certificazioni linguistiche.



VALORE PUBBLICO

+ competenze linguistiche di studentesse e studenti italiani e stranieri

+ competenze linguistiche di utenti esterni all'Ateneo



OBIETTIVO STRATEGICO

Realizzazione di un servizio interno all'Ateneo per offrire una didattica delle lingue straniere efficace ed omogenea per tutti i corsi di studio. Tale obiettivo prevede l'elevazione del CLA da centro Dipartimentale a Centro Strategico di Ateneo, che potrà gestire certificazioni linguistiche sia per utenti interni sia per utenti esterni.

 Collegamento con missione dottorato



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio

Eleonora Federici, Delegata al potenziamento della didattica in lingua straniera



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Patrizia Grandi, Responsabile Ripartizione Internazionalizzazione

Simona Tosi, Responsabile Ripartizione Didattica



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, personale Unife, utenti esterni

Ridurre i problemi di fruibilità della didattica digitale e dei servizi online di Ateneo per le studentesse e gli studenti con difficoltà economiche, disabilità o DSA (in continuità con il progetto Device 4 All).



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti con disabilità o con DSA o economicamente svantaggiati.

Criticità: le studentesse e gli studenti in condizione di svantaggio economico o con disabilità o con DSA sono spesso quelli maggiormente penalizzati nell'utilizzo delle tecnologie per l'accesso a risorse didattiche e servizi online.

Condizionamenti: limitate risorse economiche.

Opportunità: finanziamenti ministeriali dedicati (DM 752).



VALORE PUBBLICO

+ autonomia delle studentesse e degli studenti con svantaggio economico, con disabilità o con DSA nella fruizione della didattica e dei servizi digitali.



OBIETTIVO STRATEGICO

Ridurre i problemi di fruibilità della didattica digitale e dei servizi online di Ateneo per le studentesse e gli studenti con difficoltà economiche, disabilità o DSA (in continuità con il progetto Device 4 All).



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio

Tamara Zappaterra, Prorettrice alla diversità, equità e inclusione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreterie e Servizi agli Studenti

Cinzia Mancini, Responsabile Ufficio di Coordinamento delle Politiche di inclusione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, famiglie

Organizzazione di un servizio a supporto della gestione dei poli didattici, anche tramite esternalizzazione, per lo svolgimento di attività comuni e trasversali.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, studentesse e studenti.

Criticità: assenza di servizi comuni per l'organizzazione di attività a supporto della gestione dei poli didattici (trasferimento delle toghe presso la sede in cui si svolge l'appello di laurea; trasferimento pergamene presso la sede in cui si svolge l'appello di laurea; accensione/spengimento PC e videoproiettori in aula, cambio batterie microfoni; ecc.).

Condizionamenti: ridotte risorse umane ed economiche.

Opportunità: possibilità di esternalizzare il servizio.



VALORE PUBBLICO

+ soddisfazione studentesse e studenti

+ soddisfazione docenti



OBIETTIVO STRATEGICO

Organizzazione di un servizio a supporto della gestione dei poli didattici, anche tramite esternalizzazione, per lo svolgimento di attività comuni e trasversali di natura semplice ma fondamentali per il buon funzionamento dei servizi didattici (trasferimento delle toghe presso la sede in cui si svolge l'appello di laurea; trasferimento pergamene presso la sede in cui si svolge l'appello di laurea; accensione/spengimento PC e videoproiettori in aula, cambio batterie microfoni; ecc.).



RESPONSABILE POLITICO

Marco Pisano, Direttore Generale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Sabrina Trapani, Responsabile Ripartizione Personale Tecnico Amministrativo

Maria Antonietta Rizzi, Responsabile Vigilanza e Portinerie

Stefania Bruttini, Responsabile Gare Servizi e Forniture



STAKEHOLDERS

Docenti, addetti di portineria, tecnici informatici di struttura, utenti esterni

Creazione di una piattaforma software per l'attivazione e la successiva rendicontazione dei tirocini curriculari svolti in AOIFE e AUSLFE dalle lauree triennali delle professioni sanitarie.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti professioni sanitarie.

Criticità: la piattaforma Almalaura non viene utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari delle lauree triennali delle professioni sanitarie svolti presso AOIFE-AUSLFE, con conseguente non tracciabilità dei dati relativi ai tirocini.

Condizionamenti: ridotte risorse economiche.

Opportunità: possibilità di implementazione di una piattaforma informatica per il tracciamento dei tirocini.



VALORE PUBBLICO

+ sinergia con AOIFE-AUSLFE



OBIETTIVO STRATEGICO

Creazione di una piattaforma software per l'attivazione e la successiva rendicontazione dei tirocini curriculari svolti in AOIFE e AUSLFE dalle lauree triennali delle professioni sanitarie.

 Collegamento con Missione semplificazione e digitalizzazione



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Valerio Muzzioli, Responsabile Ripartizione Didattica della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, aziende sanitarie, direttori di attività didattiche

Revisione del processo di definizione degli OFA previsti nei CdS di area sanitaria in base agli esiti dei questionari di valutazione, e contestuale riorganizzazione dei corsi di recupero (anche con progettazione comune a differenti CdS).



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti delle lauree sanitarie.

Criticità: il PQA ha segnalato che, per alcuni CdS delle lauree sanitarie, gli OFA attribuiti non sono allineati con quanto emerge dalle risposte alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso) nel questionario di valutazione per ogni insegnamento.

Condizionamenti: difficoltà nell'individuare le reali carenze che occorre colmare per la comprensione degli argomenti trattati nel corso.

Opportunità: possibilità di rivedere il processo di definizione degli OFA e di organizzare adeguati corsi di recupero.



VALORE PUBBLICO

- + soddisfazione studentesse e studenti
- ritardi nel percorso di studio



OBIETTIVO STRATEGICO

Revisione del processo di definizione degli OFA previsti nei CdS di area sanitaria in base agli esiti dei questionari di valutazione, e contestuale riorganizzazione dei corsi di recupero (anche con progettazione comune a differenti CdS).



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Valerio Muzzioli, Responsabile Ripartizione Didattica della Facoltà di Medicina, farmacia e prevenzione

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreterie e Servizi agli Studenti



STAKEHOLDERS

Coordinatori CDS, studentesse e studenti, MD, Ufficio immatricolazioni, Ufficio Orientamento in ingresso

Inserimento nell'offerta formativa delle LM di corsi a scelta e/o seminari (eventualmente erogati anche in lingua inglese) su argomenti specifici che risultino funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti e mondo del lavoro.

Criticità: non esiste una politica di Ateneo per la promozione delle attività di placement all'interno delle LM. Tali attività necessitano di strumenti flessibili che possano preparare e affiancare le esperienze di tirocinio.

Condizionamenti: risorse economiche per seminari.

Opportunità: possibilità di organizzare seminari tematici.



VALORE PUBBLICO

+ qualità offerta formativa delle LM funzionale anche per le attività di l'orientamento in uscita

+ occupabilità laureati magistrali



OBIETTIVO STRATEGICO

Inserimento nell'offerta formativa delle LM di corsi a scelta e/o seminari (eventualmente erogati anche in lingua inglese) su argomenti specifici che risultino funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro.



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio

Andrea Gatti, Delegato alle attività inerenti all'orientamento in entrata e in uscita



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Valerio Muzzioli, Responsabile Ripartizione Didattica della Facoltà di Medicina, farmacia e prevenzione

Simona Tosi, Responsabile Ripartizione Didattica

Federica Danesi, Responsabile Ripartizione Tirocini, placement e alta formazione



STAKEHOLDERS

Coordinatori CDS, studentesse e studenti, aziende (comitato indirizzo)

Potenziare le attività di orientamento in ingresso finalizzate a sostenere e affiancare ragazze e ragazzi nella scelta del percorso universitario e a evitare gli abbandoni.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, famiglie.

Criticità: necessità, evidenziata dai rappresentanti studenteschi, di una revisione dell'impianto della tassazione, con particolare riguardo alle soglie immediatamente sopra la no-tax area.

Condizionamenti: risorse economiche.

Opportunità: autonomia degli Atenei nel definire le policy di contribuzione studentesca.



VALORE PUBBLICO

+ studentesse e studenti che accedono alla formazione universitaria

+ laureate e laureati



OBIETTIVO STRATEGICO

Revisione dell'impianto della contribuzione studentesca, per favorire il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con ISEE più basso (particolare attenzione per ISEE fino a 30.000 euro, ma azioni fino ai 60.000 euro di ISEE).



RESPONSABILE POLITICO

Laura Ramaciotti, Rettrice

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreteria e Servizi agli Studenti



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti

Potenziare le attività di orientamento in ingresso finalizzate a sostenere e affiancare i ragazzi nella scelta del percorso universitario e ad evitare gli abbandoni.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: future studentesse e studenti e loro famiglie.

Criticità: difficoltà di orientare le future studentesse e studenti ad una scelta più consapevole del percorso di studio anche per ridurre il tasso di abbandono, spesso causato da una scelta errata del percorso di studi.

Condizionamenti: risorse economiche.

Opportunità: implementare azioni informative e di partecipazione ad eventi di orientamento in ingresso riferite anche agli sbocchi professionali dei singoli corsi di studio, per una maggiore interazione fra orientamento in ingresso e in uscita.



VALORE PUBBLICO

+ soddisfazione studentesse e studenti

- tasso abbandono



OBIETTIVO STRATEGICO

Potenziare le attività di orientamento in ingresso finalizzate a sostenere e affiancare i ragazzi nella scelta del percorso universitario e ad evitare gli abbandoni.



RESPONSABILE POLITICO

Andrea Gatti, Delegato alle attività inerenti all'orientamento in entrata e in uscita



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreterie e Servizi agli Studenti



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, docenti, scuole ed enti locali

Mappatura completa dei CdS di Ateneo che evidenzii l'orientamento professionale/culturale, i risultati delle coorti e la coerenza rispetto alla filiera formativa interna. Revisione dell'offerta programmata e/o dell'ordinamento per i CdS critici.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, mondo del lavoro.

Criticità: necessità di rafforzare il processo di monitoraggio dei risultati conseguiti dai propri CdS e della validità delle proprie 'filie' formative, aumentando l'efficacia sia dei CdS più legati al mondo del lavoro (tasso di occupabilità dei laureati), sia di quelli a orientamento culturale (prosecuzione su LM, Dottorato o Master).

Condizionamenti: obblighi normativi riferiti alla valutazione periodica interna ed esterna.

Opportunità: possibilità di implementare cruscotti di indicatori che forniscano dati tempestivi.



VALORE PUBBLICO

+ laureate e laureati regolari (specie di quelli che proseguono nella filiera dell'Ateneo)
+ occupabilità



OBIETTIVO STRATEGICO

Mappatura completa dei CdS di Ateneo che evidenzii l'orientamento professionale/culturale, i risultati delle coorti (in termini di riduzione dei tempi di laurea, di crediti maturati, di diminuzione abbandoni e di tasso di occupabilità) e la coerenza rispetto alla filiera formativa interna. Revisione dell'offerta programmata e/o dell'ordinamento per i CdS critici (basso tasso di occupabilità dei laureati, scarsa percentuale dei laureati che proseguono gli studi, specie all'interno della filiera Unife).



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreteria e Servizi agli Studenti

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento

Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa



STAKEHOLDERS

Coordinatori CDS, studentesse e studenti

Garantire a studentesse e studenti la possibilità di un tempestivo accesso al tirocinio per consentire una rapida conclusione della carriera.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, mondo del lavoro.

Criticità: necessità di aumentare il numero di aziende disponibili ad accogliere il crescente numero di tirocinanti evitando ritardi nel percorso di formazione.

Condizionamenti: alta numerosità delle studentesse e degli studenti e bassa numerosità delle aziende.

Opportunità: creare sinergie con il mondo del lavoro.



VALORE PUBBLICO

- + laureate e laureati in corso
- + soddisfazione studentesse e studenti
- + occupabilità



OBIETTIVO STRATEGICO

Garantire alle studentesse e agli studenti la possibilità di un tempestivo accesso al tirocinio per consentire una rapida conclusione della carriera tramite:

- potenziamento del numero di aziende convenzionate e coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita quale strumento di attrattiva verso l'offerta formativa dell'Ateneo
- miglioramento delle iniziative di orientamento in uscita in considerazione delle esigenze di studentesse e e studenti, laureate e laureati e mondo del lavoro, anche in rapporto alla specifica area disciplinare
- potenziamento sinergie tra università e imprese pubbliche e private sul territorio locale e nazionale
- potenziamento di iniziative di supporto e orientamento in uscita finalizzati all'inserimento di laureate e laureati nel mondo del lavoro, attraverso consulenze individuali, seminari di orientamento e laboratori di sviluppo delle competenze e l'acquisizione di soft skills trasversali a tutti i corsi di studio
- stipula di accordi finalizzati alla promozione tirocini curriculari presso associazioni di categoria
- creazione di una rete di delegati all'orientamento in uscita dipartimentali per supportare le politiche di Ateneo e aumentare il numero di aziende disponibili ad accogliere studentesse e studenti in tirocinio
- semplificazione e digitalizzazione delle procedure di firma di convenzioni e progetti formativi
- implementazione rapporti con il territorio al fine di intensificare le opportunità di incontro con le realtà lavorative e le possibilità di inserimento delle studentesse e degli studenti



RESPONSABILE POLITICO

Andrea Gatti, Delegato alle attività inerenti all'orientamento in entrata e in uscita



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Federica Danesi, Responsabile Ripartizione Tirocini, placement e alta formazione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, famiglie, imprese, enti pubblici



Rilanciare e rafforzare il placement con particolare riferimento ai corsi di studio più critici per quel che riguarda l'occupabilità.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti e mondo del lavoro.

Criticità: l'incremento numerico degli iscritti degli ultimi anni accademici presuppone la necessità per l'Ateneo di consentire un'agevole passaggio al mondo del lavoro di un alto numero di laureate e laureati. Il graduale ritorno alla normalità sta registrando un crescente interesse di enti pubblici e privati all'inserimento lavorativo di laureate e laureati preparati con competenze di alto livello e il possesso di soft skills.

Condizionamenti: alta numerosità delle studentesse e degli studenti e bassa numerosità delle aziende.

Opportunità: creare sinergie con il mondo del lavoro.



VALORE PUBBLICO

- + occupabilità
- + congruità lavoro con percorso di studi



OBIETTIVO STRATEGICO

Rilanciare e rafforzare il placement con particolare riferimento ai corsi di studio più critici per quel che riguarda l'occupabilità, tramite:

- potenziamento del numero di aziende disponibili ad attivare percorsi di tirocini post lauream e corsi in alto apprendistato
- potenziare le iniziative di orientamento in uscita in considerazione delle esigenze di studentesse/i, laureate e laureati e mondo del lavoro, anche in rapporto alla specifica area disciplinare, anche attraverso consulenze individuali, seminari di orientamento e laboratori di sviluppo delle competenze e acquisizione di soft skills
- potenziamento sinergie tra università e imprese pubbliche e private sul territorio locale e nazionale
- coordinamento con i delegati all'orientamento in uscita dipartimentali per aumentare le possibilità di job placement in collegamento con le attività di Ricerca, Terza Missione e Trasferimento tecnologico
- comunicazione efficace attraverso diversi canali al fine di attrarre le studentesse e gli studenti verso specifiche politiche e attività di orientamento in uscita
- sviluppo di reti e sinergie tra ateneo e collettività, valorizzando le conoscenze professionali delle laureate e dei laureati, anche attraverso la creazione di una rete di Alumni Unife
- potenziamento delle politiche di placement attraverso la promozione di nuove figure professionali, spin off, start up e l'offerta di Master
- consolidamento del rapporto con gli Ordini professionali al fine della redazione di accordi che agevolino il percorso di conseguimento all'abilitazione, anche attraverso iniziative coordinate di tirocinio/inserimento lavorativo



RESPONSABILE POLITICO

Andrea Gatti, Delegato alle attività inerenti all'orientamento in entrata e in uscita



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Federica Danesi, Responsabile Ripartizione Tirocini, placement e alta formazione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, famiglie, imprese, enti pubblici



Sostegno alle attività della Fondazione SUPER attraverso il pagamento della fee annuale.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: aziende, enti, Regione, ordini professionali, organizzazioni rappresentative e sindacali, associazioni, famiglie, studentesse e studenti delle scuole superiori.

Opportunità: Istituzione delle Lauree Professionalizzanti fortemente seguita dal mondo produttivo italiano, dalle Istituzioni (in primis Regione Emilia Romagna) e di Enti (in primis Confindustria).

Costituzione di una Fondazione Regionale (SUPER) che vuole raccogliere tutte le iniziative regionali di LP e proporsi come modello di riferimento e di *best practice* per tutto il contesto nazionale (La Regione ha già stanziato 270.000 in tre anni per sostenere la Fondazione).



VALORE PUBBLICO

- + offerta didattica dell'Ateneo
- + numero di iscritti in aree a forte carenza di offerta a fronte di forte presenza di domanda (es. Ingegneria, Edilizia, Agraria, ...)
- + salute reputazionale dell'Ateneo
- + possibilità di intercettare finanziamenti dedicati



OBIETTIVO STRATEGICO

Sostegno alle attività della Fondazione SUPER attraverso il pagamento della fee annuale, tramite:

- finanziamento di contratti di insegnamento per reclutare docenti provenienti dalle Aziende, dalle Professioni o in generale di alta qualificazione professionale come espressamente richieste dalle Linee Guida ministeriale
- finanziamento di posizioni accademiche strutturate dedicate alle LP per l'aumento del carico didattico



RESPONSABILE POLITICO

Michele Pinelli, Delegato alle lauree professionalizzanti



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento



STAKEHOLDERS

Aziende, enti, regione, ordini professionali, organizzazioni rappresentative e sindacali, associazioni, famiglie, studentesse e studenti delle scuole superiori

Qualificare, valorizzare e potenziare un'offerta strategica equilibrata di master, corsi di formazione e corsi di perfezionamento nell'ambito di Unife Master School (UMS) con l'obiettivo di completare la filiera formativa in raccordo con le lauree triennali e magistrali, in sinergia con le realtà produttive del territorio.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: diplomate e diplomati, laureate e laureati, imprese, enti pubblici.

Criticità: la nascita della UMS è coincisa con l'esplosione dell'emergenza Covid-19. Questa circostanza ha profondamente influenzato le attività effettivamente praticabili, e dunque svolte, dalla UMS e ha limitato il suo sviluppo concreto a causa della diminuzione della disponibilità economica dei possibili utenti e una contrazione numerica di potenziali finanziatori esterni.

Condizionamenti: la situazione emergenziale ha costretto a modificare i programmi e le attività di breve-medio termine rispetto a quanto era inizialmente previsto.

Opportunità: il graduale ritorno alla normalità prelude alla possibilità di riprendere il percorso di investimenti e di attività necessarie a rendere la UMS una leva strategica per l'Ateneo in termini ricaduta di attrattività anche verso i corsi di base. La possibilità di garantire una verticalità della offerta formativa coerente, a partire dalle LT fino alla Alta Formazione, è indice di presenza di specifiche competenze in Ateneo e quindi di qualità della formazione erogata ai fini dell'impatto occupazionale. Inoltre, la possibilità di erogare corsi di formazione, con durate anche brevi, consente di effettuare scelte più mirate a chi si appropria con carenze di orientamento nei riguardi di quale ambito disciplinare della formazione universitaria scegliere. Quest'ultima azione porta poi ad un minor tasso di abbandono delle LT.



VALORE PUBBLICO

- + incremento numerico di diplomati su corsi di formazione e postlauream
- + partnership con soggetti pubblici e privati
- + organizzazione dei servizi a favore degli iscritti
- + visibilità esterna
- tasso di abbandono



OBIETTIVO STRATEGICO

Qualificare, valorizzare e potenziare un'offerta strategica equilibrata di master, corsi di formazione e corsi di perfezionamento nell'ambito di Unife Master School (UMS) con l'obiettivo di completare la filiera formativa in raccordo con le lauree triennali e magistrali, in sinergia con le realtà produttive del territorio, tramite:

- supporto alla promozione e progettazione e organizzazione di corsi e iniziative di Unife Master School (UMS), anche in coerenza con le esigenze professionali e del contesto locale, regionale, nazionale e internazionale
- supporto allo sviluppo di corsi e iniziative di Unife Master School (UMS), tramite la creazione e la gestione di partnership con soggetti pubblici e privati
- rafforzamento dell'immagine e delle iniziative promozionali a favore dell'offerta post-laurea quale strumento di attrattiva anche verso l'offerta formativa di base dell'Ateneo

- coordinamento tra le attività di tirocinio previste dai corsi di Unife Master School (UMS) e le possibilità di placement presso gli enti convenzionati
- miglioramento del supporto progettuale alle direzioni didattiche dei corsi di Unife Master School (UMS)
- semplificazione e digitalizzazione delle procedure relative alla gestione dei corsi di Unife Master School (UMS)

 **Collegamento con Missione semplificazione e digitalizzazione**

- monitoraggio e perseguimento delle opportunità di finanziamento e collaborazioni esterne per l'attivazione di nuove iniziative formative



RESPONSABILE POLITICO

Stefano Manfredini, Rettore per l'Alta formazione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Federica Danesi, Responsabile Ripartizione Tirocini, placement e alta formazione



STAKEHOLDERS

Diplomate e diplomati, laureati e laureate, imprese, enti pubblici

Integrazione con IO l'app dei servizi pubblici e suo utilizzo per l'invio di avvisi riguardanti le scadenze amministrative, per il pagamento di tasse e contributi e per la verifica degli IBAN comunicati dalle studentesse e dagli studenti beneficiari di rimborsi e/o di benefici economici.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, famiglie.

Criticità: difficoltà ad avvisare in modo efficace gli studenti delle scadenze amministrative e dell'emissione di nuove fatture relative a tasse e contributi, pagamento non sempre facile ed economico (commissioni prestatori servizi di pagamento PSP), rimborsi non erogati a causa di IBAN errati.

Condizionamenti: risorse economiche.

Opportunità: ricordare le scadenze amministrative, facilitare il pagamento di tasse e contributi, verificare preliminarmente la corrispondenza degli IBAN agli studenti beneficiari di rimborsi e/o di benefici economici attraverso l'app dei servizi pubblici IO.



VALORE PUBBLICO

+ studentesse e studenti in regola con le scadenze amministrative

+ pagamenti veloci ed economici



OBIETTIVO STRATEGICO

Integrazione con IO l'app dei servizi pubblici e suo utilizzo per l'invio di avvisi riguardanti le scadenze amministrative, per il pagamento di tasse e contributi e per la verifica degli IBAN comunicati dalle studentesse e dagli studenti beneficiari di rimborsi e/o di benefici economici.



RESPONSABILE POLITICO

Paolo Tanganelli, Prorettore alla didattica e al diritto allo studio



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreterie e Servizi agli Studenti



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti

4. RICERCA E DOTTORATO



Aumentare i fondi a disposizione di tutti i ricercatori al fine di creare le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività di ricerca, tenendo anche in conto la possibilità di creare sinergie tra ricercatrici e ricercatori dell'Ateneo.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: ricercatrici e ricercatori.

Criticità: necessità di potenziare la dotazione economica di base di tutti i ricercatori.

Condizionamenti: risorse economiche.

Opportunità: l'Ateneo ha ottenuto buoni risultati negli ultimi esercizi di valutazione della ricerca scientifica e per consolidare e migliorare tali risultati è fondamentale creare le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività di ricerca, a partire dal potenziamento della dotazione economica di base per tutte le ricercatrici e tutti i ricercatori.



VALORE PUBBLICO

+ quantità dei prodotti della ricerca

+ qualità dei prodotti della ricerca

+ risultati negli esercizi di valutazione della ricerca



OBIETTIVO STRATEGICO

Aumentare i fondi a disposizione di tutti i ricercatori al fine di creare le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività di ricerca, tenendo anche in conto la possibilità di creare sinergie tra ricercatrici e ricercatori dell'Ateneo.



RESPONSABILE POLITICO

Roberta Rizzo, Presidente del Consiglio della Ricerca e Prorettrice alla ricerca

Massimiliano Mazzanti, Delegato per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile ad interim Ripartizione Ricerca



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori

Porre attenzione ai parametri ANVUR, tra cui quelli relativi a VQR e ASN, per la valutazione delle politiche di reclutamento e definizione di un documento sull'uso responsabile degli indicatori bibliometrici.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: ricercatrici e ricercatori.

Criticità: carenza di ricercatrici e ricercatori.

Condizionamenti: vincoli reclutamento.

Opportunità: l'Ateneo ha ottenuto buoni risultati negli ultimi esercizi di valutazione della ricerca scientifica e per consolidare e migliorare tali risultati è fondamentale porre attenzione anche alla qualità scientifica futura, incrementando quantitativamente il personale di ricerca intervenendo in tal senso anche in fase di selezione.



VALORE PUBBLICO

- + personale di ricerca
- + quantità di prodotti della ricerca
- + qualità dei prodotti della ricerca
- + risultati positivi negli esercizi di valutazione della ricerca



OBIETTIVO STRATEGICO

Porre attenzione, pur se in maniera consapevole e ragionata, ai parametri utilizzati da ANVUR, tra cui quelli relativi a VQR e ASN, per la valutazione delle politiche di reclutamento. Sarà inoltre definito, approvato e promosso un documento sull'uso responsabile degli indicatori bibliometrici.



RESPONSABILE POLITICO

Roberta Rizzo, Presidente del Consiglio della Ricerca e Prorettrice alla ricerca
Massimiliano Mazzanti, Delegato per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile ad interim Ripartizione Ricerca



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori

Ottimizzare l'uso di strumentazioni di interesse trasversale e interdisciplinare e incrementare la relativa dotazione. Realizzazione di un censimento delle strumentazioni presenti in Ateneo per la strutturazione dei poli chimico-biomedico e scientifico-tecnologico, prevedendo un sistema digitalizzato di gestione e prenotazione delle strumentazioni.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: ricercatrici e ricercatori.

Criticità: necessità di ottimizzare l'utilizzo di strumentazioni di interesse trasversale

Condizionamenti: risorse economiche.

Opportunità: negli ultimi anni è divenuta sempre più evidente la rilevanza e la necessità che la ricerca scientifica adotti un approccio trasversale e interdisciplinare. Il personale di ricerca già da tempo ha adottato tale approccio, si rende ora necessario adeguare anche l'organizzazione del contesto di ricerca, a partire dall'ottimizzazione dell'utilizzo di strumentazioni di interesse trasversale e interdisciplinare, oltre ad incrementarne la dotazione.



VALORE PUBBLICO

+ salute infrastrutturale (migliore gestione delle strumentazioni, evitando sotto utilizzo e duplicazione)

+ salute infrastrutturale (incremento delle strumentazioni di interesse trasversale e interdisciplinare)

+ salute infrastrutturale (maggiori disponibilità a favore dei ricercatori e miglioramento dell'accesso alle strumentazioni)



OBIETTIVO STRATEGICO

Ottimizzare l'utilizzo di strumentazioni di interesse trasversale e interdisciplinare ed incrementare la relativa dotazione. A tal fine dovrà essere completato il censimento delle strumentazioni presenti in Ateneo per la successiva strutturazione dei due poli, chimico-biomedico e scientifico-tecnologico, prevedendo un sistema digitalizzato di gestione e prenotazione delle strumentazioni di interesse trasversale e interdisciplinare.



RESPONSABILE POLITICO

Roberta Rizzo, Presidente del Consiglio della Ricerca e Prorettrice alla ricerca

Massimiliano Mazzanti, Delegato per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile ad interim Ripartizione Ricerca



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori

Incentivare la partecipazione ai bandi competitivi su fondi Horizon Europe, in particolare in qualità di coordinatore.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: ricercatrici e ricercatori.

Criticità: necessità di supporto specifico per la presentazione di candidature.

Condizionamenti: vincoli reclutamento.

Opportunità: la partecipazione ai bandi per l'ottenimento di finanziamenti competitivi su fondi Horizon Europe necessita di supporto specifico ai ricercatori che intendono presentare candidature, con un possibile coordinamento strutturato e accentrato.



VALORE PUBBLICO

+ candidature presentate

+ finanziamenti ottenuti

+ salute organizzativa (incremento del supporto ai ricercatori che intendono presentare candidature)



OBIETTIVO STRATEGICO

Incentivare la partecipazione ai bandi competitivi su fondi Horizon Europe, in particolare in qualità di coordinatore. Strutturare a tal fine un sistema di incentivazione e gestione della partecipazione a tali bandi, pianificato, monitorato e coordinato dal centro. Sarà inoltre costituita una community interna di Ateneo di valutatori e vincitori di grant competitivi per la diffusione delle buone pratiche.



RESPONSABILE POLITICO

Roberta Rizzo, Presidente del Consiglio della Ricerca e Prorettrice alla ricerca

Massimiliano Mazzanti, Delegato per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile ad interim Ripartizione Ricerca



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori

Migliorare la visibilità e fruibilità delle opportunità di finanziamento sul sito web, creando un sistema di alert sottoscrivibile per ambito scientifico o per interesse specifico del singolo ricercatore.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: ricercatrici e ricercatori.

Criticità: necessità di adeguata informazione circa le diverse opportunità di finanziamento a disposizione, incluse quelle provenienti dalle diverse associazioni di cui l'Ateneo fa parte.

Condizionamenti: vincoli di reclutamento.

Opportunità: la partecipazione ai bandi per l'ottenimento di finanziamenti competitivi su fondi Horizon Europe e fondi strutturali di politica e coesione.



VALORE PUBBLICO

- + candidature presentate
- + finanziamenti ottenuti



OBIETTIVO STRATEGICO

Migliorare la visibilità e fruibilità delle opportunità di finanziamento sul sito web, creando un sistema di alert sottoscrivibile per ambito scientifico o per interesse specifico del singolo ricercatore.

 Collegamento con Missione Semplificazione e digitalizzazione



RESPONSABILE POLITICO

Roberta Rizzo, Presidente del Consiglio della Ricerca e Prorettrice alla ricerca
Massimiliano Mazzanti, Delegato per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile ad interim Ripartizione Ricerca



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori

Rafforzare, diffondere e valorizzare la presenza dell'Ateneo in Network tematici a partire dall'esempio della KIC raw materials.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: ricercatrici e ricercatori.

Criticità: scarsa presenza dell'Ateneo in network tematici.

Condizionamenti: nessuno.

Opportunità: la partecipazione ai bandi per l'ottenimento di finanziamenti competitivi.



VALORE PUBBLICO

+ salute relazionale (maggiore partecipazione a network tematici)



OBIETTIVO STRATEGICO

Rafforzare, diffondere e valorizzare la presenza dell'Ateneo in Network tematici a partire dall'esempio della KIC raw materials.



RESPONSABILE POLITICO

Roberta Rizzo, Presidente del Consiglio della Ricerca e Prorettrice alla ricerca

Massimiliano Mazzanti, Delegato per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile ad interim Ripartizione Ricerca



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori

Presentare direttamente all'Unione Europea, anche tramite la struttura della Regione Emilia Romagna, i risultati di ricerca, in modo coordinato con gli altri Atenei della Regione e ART-ER. Un obiettivo specifico è l'upscale delle progettualità Unife e regionali del PNRR al livello europeo. Strutturare un sistema di incentivazione e gestione delle partecipazioni agli eventi a Bruxelles coordinato dal centro.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: ricercatrici e ricercatori.

Criticità: scarsa valorizzazione dei risultati ottenuti dall'Ateneo nell'ambito dei finanziamenti competitivi.

Condizionamenti: eventuali vincoli di spesa.

Opportunità: valorizzazione di tali risultati, in modo coordinato con gli altri Atenei della Regione e ART-ERT con i quali esiste un consolidato rapporto di collaborazione in Unione Europea.



VALORE PUBBLICO

+ visibilità della ricerca di Unife

+ finanziamenti



OBIETTIVO STRATEGICO

Presentare direttamente presso l'Unione Europea, anche utilizzando la struttura della regione Emilia Romagna, i risultati della ricerca, in maniera coordinata con gli altri Atenei della Regione e ART-ER. Un obiettivo specifico è l'upscale delle progettualità Unife e regionali del PNRR al livello europeo. Strutturare a tal fine un sistema di incentivazione e gestione delle partecipazioni agli eventi a Bruxelles coordinato dal centro.



RESPONSABILE POLITICO

Roberta Rizzo, Presidente del Consiglio della Ricerca e Prorettrice alla ricerca

Massimiliano Mazzanti, Delegato per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile ad interim Ripartizione Ricerca



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori, Ateneo nel suo complesso

Strutturare un sistema di gestione integrata e monitoraggio dei progetti PNRR a cui l'Ateneo partecipa, per garantire il rispetto dei modi e dei tempi di realizzazione dei progetti, integrare le progettualità in ottica inter/multi disciplinare, realizzare economie di gestione per i predetti progetti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatrici e ricercatori, Personale tecnico-amministrativo.

Criticità: costi per la ricerca e le infrastrutture; mancanza di un sistema integrato di monitoraggio.

Condizionamenti: vincoli del PNRR e/o dei singoli progetti.

Opportunità: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con i suoi progetti, costituisce un'opportunità che potrà dare linfa nuova, pur non in spesa corrente, alle possibilità di sviluppo del nostro Ateneo, aiutando a realizzare e sviluppare diversi obiettivi. È necessario però mettere in atto processi sinergici che, oltre a accrescere le possibilità della ricerca, possano originare un risparmio di costi per la ricerca e le infrastrutture.



VALORE PUBBLICO

+ rispetto dei tempi PNRR
+ finanziamenti



OBIETTIVO STRATEGICO

Strutturare un sistema di gestione integrata e monitoraggio dei progetti PNRR a cui l'Ateneo partecipa, per garantire il rispetto dei modi e dei tempi di realizzazione dei progetti, integrare le progettualità in ottica inter/multi disciplinare, realizzare economie di gestione per i predetti progetti.



RESPONSABILE POLITICO

Roberta Rizzo, Presidente del Consiglio della Ricerca e Prorettrice alla ricerca
Massimiliano Mazzanti, Delegato per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile ad interim Ripartizione Ricerca



STAKEHOLDERS

Governance Dipartimenti

Aumentare i progetti di ricerca finanziati a livello internazionale. Innestare nei progetti, ove possibile, PMI del territorio innescando un volano virtuoso. Si propone di utilizzare una quota degli overhead di progetto per creare incentivi monetari a favore dei ricercatori e Personale tecnico-amministrativo coinvolti mediante la rielaborazione delle politiche premiali di Ateneo.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: ricercatrici e ricercatori.

Criticità: modesto accesso a fondi internazionali competitivi e sottodimensionamento Ufficio Ricerca internazionale.

Condizionamenti: vincoli normativi legati al reclutamento e alla remunerazione di talenti

Opportunità: possibilità di prelievo sugli overhead di progetto.



VALORE PUBBLICO

- + quantità della ricerca
- + qualità della ricerca
- + candidature a progetti internazionali
- + finanziamenti internazionali



OBIETTIVO STRATEGICO

Aumentare i progetti di ricerca finanziati a livello internazionale. Innestare nei progetti, ove possibile, PMI del territorio innescando un volano virtuoso. Si propone di utilizzare una quota degli overhead di progetto per creare incentivi monetari a favore dei ricercatori e PTA coinvolti mediante la rielaborazione delle politiche premiali di Ateneo.

 Collegamento Missione Politiche per il personale



RESPONSABILE POLITICO

Roberta Rizzo, Presidente del Consiglio della Ricerca e Prorettrice alla ricerca

Massimiliano Mazzanti, Delegato per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Luciano Fadiga, Delegato alla gestione dei rapporti con le istituzioni politiche, scientifiche e didattiche della Repubblica di San Marino e dei rapporti istituzionali con gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile ad interim Ripartizione Ricerca



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori, Ateneo, aziende

Identificare i Dottorati di Interesse nazionale strategici per l'Ateneo, mantenendone nel tempo l'affiliazione.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: dottorande e dottorandi, altre università.

Criticità: necessità di mantenere Unife posizionato nei cluster scientifici di maggior interesse e rilevanza.

Condizionamenti: fondi per i bandi di dottorato.

Opportunità: nuova fattispecie giuridica di Dottorato a livello nazionale.



VALORE PUBBLICO

+ sinergia con altri Atenei

+ qualità del Dottorato



OBIETTIVO STRATEGICO

Identificare i Dottorati di Interesse nazionale strategici per l'Ateneo, mantenendone nel tempo l'affiliazione.



RESPONSABILE POLITICO

Vincenzo Guidi, Direttore IUSS



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Maurizio Pirani, Responsabile Ufficio IUSS



STAKEHOLDERS

Imprese, enti pubblici

Supportare il processo di creazione e consolidamento di una efficace proposta formativa-didattica per le dottorande e i dottorandi di ricerca sia disciplinare che interdisciplinare e multidisciplinare.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: dottorande dottorandi.

Criticità: necessità dei dottorandi di formazione specialistica.

Condizionamenti: previsione ministeriale di attività di formazione; obbligo di Diploma Supplement.

Opportunità: incremento dei finanziamenti a supporto delle attività formative dei Dottorati.



VALORE PUBBLICO

+ soddisfazione dottorande e dottorandi



OBIETTIVO STRATEGICO

Supportare il processo di creazione e consolidamento di una efficace proposta formativa-didattica per i Dottorati di ricerca sia disciplinare che interdisciplinare e multidisciplinare.



RESPONSABILE POLITICO

Vincenzo Guidi, Direttore IUSS



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Maurizio Pirani, Responsabile Ufficio IUSS



STAKEHOLDERS

Dottorande e dottorandi

Incrementare il livello di conoscenza della lingua inglese e del numero di certificazioni internazionalmente riconosciute.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: dottorande e dottorandi.

Criticità: bassa percentuale di dottorandi con certificazione linguistica. Necessità dei dottorandi di interagire adeguatamente nel contesto scientifico internazionale.

Condizionamenti: nessuno.

Opportunità: incremento dei finanziamenti a supporto delle certificazioni linguistiche.



VALORE PUBBLICO

+ mobilità internazionale dottorande e dottorandi

+ competenze acquisite



OBIETTIVO STRATEGICO

Incrementare il livello di conoscenza della lingua inglese e del numero di certificazioni internazionalmente riconosciute.

 **Collegamento Missione didattica e servizi agli studenti**



RESPONSABILE POLITICO

Vincenzo Guidi, Direttore IUSS



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Maurizio Pirani, Responsabile Ufficio IUSS



STAKEHOLDERS

Dottorande e dottorandi

Creazione di una Summer School e/o di corsi introduttivi al dottorato rivolti a laureati, con attività riconosciute al momento dell'ammissione al Dottorato di Ricerca.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: dottorande e dottorandi, laureate e laureati.

Criticità: carenza di competenze di base tra i laureati interessati al dottorato. Necessità di colmare un gap formativo scientificamente rilevante per l'accesso al dottorato.

Condizionamenti: nessuno.

Opportunità: possibilità di abbreviare il periodo di adattamento e acquisizione delle competenze di base per la ricerca e di creare i percorsi specialistici per i laureati migliori finanziando attività specifiche pre dottorali.



VALORE PUBBLICO

+ competenze di base nei partecipanti alla summer school



OBIETTIVO STRATEGICO

Creazione di una Summer School e/o di corsi introduttivi al dottorato rivolti a laureate e laureati, con attività riconosciute al momento dell'ammissione al Dottorato di Ricerca.



RESPONSABILE POLITICO

Vincenzo Guidi, Direttore IUSS



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Maurizio Pirani, Responsabile Ufficio IUSS



STAKEHOLDERS

Laureate e laureati Unife e non

Revisione dello Statuto IUSS.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità accademica.

Criticità: Organismo di coordinamento e gestione dei Corsi di Dottorato in parte scollegato dal resto dell'Ateneo. Necessità di rivederne ruoli e funzioni unitamente al collegamento in filiera di processo con gli altri attori politici e gestionali dell'Ateneo.

Condizionamenti: nessuno.

Opportunità: network nazionali e internazionali; finanziamenti a supporto della promozione dell'eccellenza.



VALORE PUBBLICO

+ qualità dottorati



OBIETTIVO STRATEGICO

Revisione dello Statuto IUSS.



RESPONSABILE POLITICO

Vincenzo Guidi, Direttore IUSS



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Maurizio Pirani, Responsabile Ufficio IUSS



STAKEHOLDERS

Governance, Dipartimenti, comunità accademica

Attività di promozione verso le aziende per pubblicizzare opportunità cofinanziamento e opportunità di percorsi dottorali per dipendenti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: dottorande e dottorandi.

Criticità: Organismo di coordinamento e gestione dei Corsi di Dottorato in parte scollegato dal resto dell'Ateneo. Necessità di rivederne ruoli e funzioni unitamente al collegamento in filiera di processo con gli altri attori politici e gestionali dell'Ateneo.

Condizionamenti: normativa relativa ai finanziamenti alle pubbliche amministrazioni.

Opportunità: finanziamenti a supporto di dottorande e dottorandi; opportunità di collaborazioni.



VALORE PUBBLICO

+ finanziamenti



OBIETTIVO STRATEGICO

Attività di promozione verso le aziende per pubblicizzare opportunità cofinanziamento e opportunità di percorsi dottorali per dipendenti.



RESPONSABILE POLITICO

Vincenzo Guidi, Direttore IUSS



REFERENTI AMMINISTRATIVI

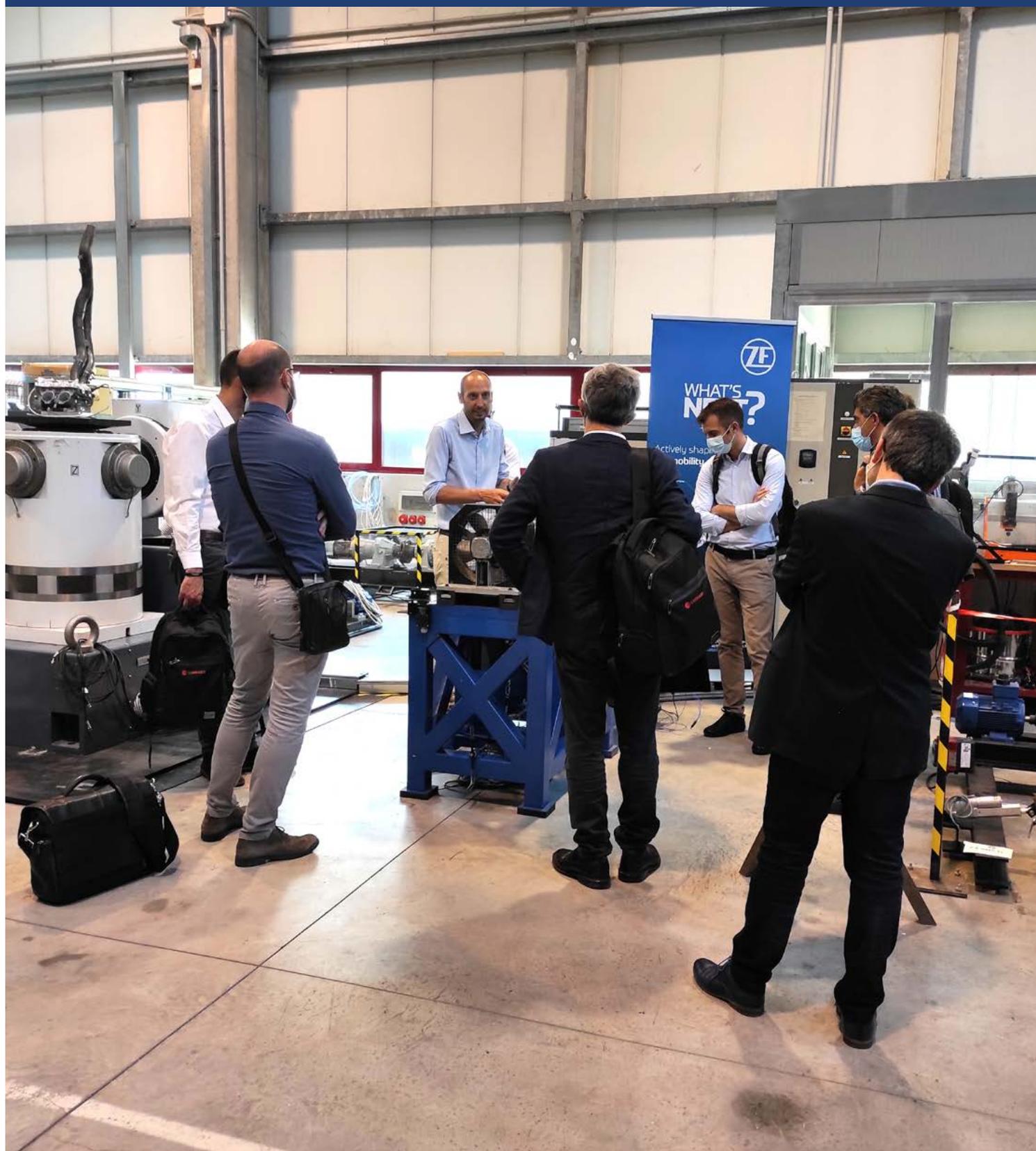
Maurizio Pirani, Responsabile Ufficio IUSS



STAKEHOLDERS

Imprese, enti pubblici

5. TERZA MISSIONE



Consolidare la capacità di fundraising tramite la semplificazione delle procedure di acquisizione fondi, la sensibilizzazione dei gruppi di ricerca, l'organizzazione di campagne di crowdfunding, il rafforzamento del coordinamento e della gestione centralizzata delle iniziative.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatrici e ricercatori, Personale tecnico-amministrativo.

Criticità: limitata capacità di fundraising; necessità di revisione delle procedure amministrative per la raccolta fondi.

Condizionamenti: ridotte risorse.

Opportunità: fondi provenienti da imprese ed enti pubblici e/o privati.



VALORE PUBBLICO

+ iniziative di fundraising e la quantità di risorse raccolte



OBIETTIVO STRATEGICO

Consolidare la capacità di fundraising tramite la semplificazione delle procedure di acquisizione fondi, la sensibilizzazione dei gruppi di ricerca, l'organizzazione di campagne di crowdfunding, il rafforzamento del coordinamento e della gestione centralizzata delle iniziative.



RESPONSABILE POLITICO

Marco Bresadola, Delegato alla Terza Missione per la valorizzazione dei beni culturali e al public engagement



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Massimo Cinini, Responsabile Ripartizione Terza Missione e Rapporti con il territorio



STAKEHOLDERS

Cittadinanza, imprese, enti pubblici e privati, Ufficio ragioneria, Ripartizione legale, Ufficio comunicazione

Valorizzare la tutela della proprietà intellettuale, migliorando la quantità e la qualità dei titoli di proprietà intellettuale in portafoglio posseduti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatori, Personale tecnico-amministrativo.

Criticità: limitato livello di brevettazione; portafoglio brevettuale con età media elevata.

Condizionamenti: ridotte risorse umane.

Opportunità: fondi provenienti da imprese ed enti pubblici e/o privati.



VALORE PUBBLICO

+ quantità e qualità dei titoli di proprietà intellettuale in portafoglio dell'Ateneo



OBIETTIVO STRATEGICO

Valorizzare la tutela della proprietà intellettuale, migliorando la quantità e la qualità dei titoli di proprietà intellettuale in portafoglio posseduti, tramite Scouting interno, attività formativa, sfruttamento opportunità di finanziamento, open Innovation, la creazione di un ecosistema dell'innovazione, valorizzazione proprietà intellettuale e creazione di impresa con soggetti esterni, e aumento opportunità di licensing dei titoli.



RESPONSABILE POLITICO

Enrico Bracci, Prorettore alla Terza Missione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Massimo Cinini, Responsabile Ripartizione Terza Missione e Rapporti con il territorio



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori, ART-ER, Venture capitalist, associazioni di categoria

Mettere a sistema, promuovere e valorizzare il Public Engagement delle attività di Dipartimenti, Centri e Laboratori di Ateneo.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità accademica.

Criticità: limitata conoscenza pubblica delle attività di centri e laboratori Unife.

Condizionamenti: ridotte risorse umane.

Opportunità: l'importanza crescente del Public Engagement nel contesto dell'attuale società della conoscenza e nelle strategie di valutazione del sistema universitario nazionale per valorizzare Unife.



VALORE PUBBLICO

+ quantità e qualità di interventi di public engagement



OBIETTIVO STRATEGICO

Consolidare la capacità di fundraising tramite la semplificazione delle procedure di acquisizione fondi, la sensibilizzazione dei gruppi di ricerca, l'organizzazione di campagne di crowdfunding, il rafforzamento del coordinamento e della gestione centralizzata delle iniziative.



RESPONSABILE POLITICO

Marco Bresadola, Delegato alla Terza Missione per la valorizzazione dei beni culturali e al public engagement



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Massimo Cinini, Responsabile Ripartizione Terza Missione e Rapporti con il territorio



STAKEHOLDERS

Cittadinanza, ricercatrici e ricercatori, istituzioni pubbliche territoriali, enti, istituzioni e associazioni in campo culturale

Rafforzare la capacità di sviluppo delle iniziative di Terza Missione, attraverso sistema di monitoraggio e valutazione della qualità, formazione e sensibilizzazione dei docenti e Dipartimenti alla rilevazione delle attività.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatrici e ricercatori.

Criticità: limitata capacità di monitoraggio delle attività di Terza Missione a livello dipartimentale e Ateneo, limitati risultati nell'ultima VQR 15-19.

Condizionamenti: risultati VQR; valutazioni ANVUR.

Opportunità: finanziamenti per la formazione e per l'implementazione di un sistema di monitoraggio delle attività di Terza Missione.



VALORE PUBBLICO

+ qualità della Terza Missione



OBIETTIVO STRATEGICO

Rafforzare la capacità di sviluppo delle iniziative di Terza Missione, attraverso sistema di monitoraggio e valutazione della qualità, formazione e sensibilizzazione dei docenti e Dipartimenti alla rilevazione delle attività.



RESPONSABILE POLITICO

Enrico Bracci, Prorettore alla Terza Missione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Massimo Cinini, Responsabile Ripartizione Terza Missione e Rapporti con il territorio



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori, Nucleo di valutazione, Presidio qualità di Ateneo, Commissioni Terza Missione di Dipartimento, Consiglio della ricerca e Terza Missione, Servizi informatici

Promuovere l'attività conto-terzi tramite il miglioramento delle procedure amministrative, la digitalizzazione e la crescita della consapevolezza delle ricercatrici e dei ricercatori e dei Dipartimenti, ed il rinforzo amministrativo nei dipartimenti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatrici e ricercatori, Personale tecnico-amministrativo.

Criticità: limitata attività conto terzi e disomogeneità tra Dipartimenti, dovuto a complessità amministrativa, scarsa conoscenza e cultura del ruolo dell'attività conto terzi dell'Ateneo. I portatori di interesse sono particolarmente interni: docenti, Personale tecnico-amministrativo presso i Dipartimenti e sede centrali; assenza regolamento c/terzi e a tariffario.

Condizionamenti: normative sullo svolgimento attività c/terzi.

Opportunità: digitalizzazione processo gestione c/terzi.



VALORE PUBBLICO

- + quantità attività conto terzi
- + valore economico attività conto terzi



OBIETTIVO STRATEGICO

Promuovere l'attività conto-terzi tramite il miglioramento delle procedure amministrative, la digitalizzazione e la crescita della consapevolezza dei ricercatori e Dipartimenti, ed il rinforzo amministrativo nei Dipartimenti.

 Collegamento con la Missione semplificazione e digitalizzazione.



RESPONSABILE POLITICO

Enrico Bracci, Prorettore alla Terza Missione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Massimo Cinini, Responsabile Ripartizione Terza Missione e Rapporti con il territorio



STAKEHOLDERS

Dipartimenti, Ripartizione bilancio, Ripartizione legale

Incrementare gli strumenti per la creazione d'impresa e di valorizzazione dei risultati della ricerca tramite promozione della imprenditorialità delle studentesse e degli studenti e delle ricercatrici e ricercatori, la creazione di innovation hub, formazione interna.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, ricercatrici e ricercatori.

Criticità: limitate iniziative imprenditoriali in termini di start-up e spin off; assenza di un regolamento spin off.

Condizionamenti: normativa inerente la creazione di spin off e start-up.

Opportunità: costituzione di società con caratteristiche di spin off per lo sviluppo di prodotti, servizi, processi produttivi; possibilità di attrarre fondi per la creazione di spin off; collaborazioni con strutture di ricerca e imprese per la creazione di convenzioni e/o progetti. I portatori di interesse sono SIPRO, associazioni imprenditoriali, private equity.



VALORE PUBBLICO

+ economicità spin off

+ economicità start up



OBIETTIVO STRATEGICO

Incrementare gli strumenti per la creazione d'impresa e di valorizzazione dei risultati della ricerca tramite promozione della imprenditorialità delle studentesse e degli studenti e delle ricercatrici e ricercatori, la creazione di innovation hub, formazione interna.



RESPONSABILE POLITICO

Enrico Bracci, Prorettore alla Terza Missione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Massimo Cinini, Responsabile Ripartizione Terza Missione e Rapporti con il territorio



STAKEHOLDERS

Ricercatrici e ricercatori, ART-ER, Venture capitalist, Sipro, associazioni imprenditoriali

Consolidare i rapporti con il sistema scolastico territoriale e migliorare l'offerta di formazione continua e apprendimento permanente.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: scuole; istituzioni scolastiche territoriali; professionisti.

Criticità: limitata attività di divulgazione nelle scuole. Richiesta inevasa di formazione continua e aggiornamento professionale proveniente dal territorio. Mancanza di sistematicità e coordinamento degli interventi.

Condizionamenti: ridotte risorse umane.

Opportunità: creazione di incontri ed eventi per favorire il coinvolgimento delle scuole e consolidare i rapporti; possibilità di creare convenzioni con scuole di ogni ordine e grado per aumentare il numero di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (c.d. PCTO).



VALORE PUBBLICO

+ opportunità lavorative
- disoccupazione



OBIETTIVO STRATEGICO

Consolidare i rapporti con il sistema scolastico territoriale e migliorare l'offerta di formazione continua e apprendimento permanente tramite attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, progetti di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (c.d. PCTO) attività di formazione professionale e forme di didattica aperta, attività di educazione continua in medicina, coordinamento e messa a sistema delle iniziative organizzate dalle singole strutture



RESPONSABILE POLITICO

Marco Bresadola, Delegato alla Terza Missione per la valorizzazione dei beni culturali e al public engagement



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Massimo Cinini, Responsabile Ripartizione Terza Missione e Rapporti con il territorio



STAKEHOLDERS

Scuole, istituzioni scolastiche territoriali, ordini professionali, enti/associazioni formative (ex. Utef), strutture didattiche Unife, Unife Master School, Delega e strutture Unife relative all'orientamento in entrata e uscita

Potenziare il ruolo di Unife nelle strutture di intermediazione di Terza Missione, tramite il potenziamento e sviluppo della governance e infrastruttura del Tecnopolo, creazione di un ecosistema dell'innovazione, la partecipazione attiva in NETVAL, LES, APENET, PNICube e partecipazione a bandi nazionali ed internazionali.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: istituzioni e imprese.

Criticità: limitato ruolo nelle strutture di intermediazione locale, regionale, nazionale e internazionale per lo sviluppo di attività di Terza Missione.

Condizionamenti: ridotte risorse umane.

Opportunità: possibilità di creazione di un ecosistema dell'innovazione.



VALORE PUBBLICO

+ salute relazionale (+ sinergia con il territorio)



OBIETTIVO STRATEGICO

Potenziare il ruolo di Unife nelle strutture di intermediazione di Terza Missione, tramite il potenziamento e sviluppo della governance e infrastruttura del Tecnopolo, creazione di un ecosistema dell'innovazione, la partecipazione attiva in NETVAL, LES, APENET, PNICube e partecipazione a bandi nazionali ed internazionali.



RESPONSABILE POLITICO

Enrico Bracci, Prorettore alla Terza Missione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Massimo Cinini, Responsabile Ripartizione Terza Missione e Rapporti con il territorio



STAKEHOLDERS

Sipro, Comune di Ferrara, ART-ER, Netval, Les, Apenet, Pnicube

Potenziare e sviluppare progetti di digitalizzazione delle collezioni dello SMA e adeguare l'accesso e la fruizione al pubblico di Palazzo Turchi di Bagno ai requisiti per l'accreditamento al Sistema Museale Nazionale.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità accademica e cittadinanza.

Criticità: le aperture del Dipartimento non coincidono con gli orari di maggior fruizione da parte di visitatori, turisti, utenti in generale della struttura; il monitoraggio degli ingressi rileva infatti una maggiore fruizione degli spazi di Palazzo Turchi di Bagno, ubicato nel quadrivio rossettiano, soprattutto nei fine settimana e nei giorni festivi. Scarsa digitalizzazione delle collezioni (attualmente solo il 10% lo è).

Condizionamenti: vincoli contrattuali derivanti dall'eventuale istituzione di un servizio museale specializzato; normativa vigente in materia di contratti al personale; normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Opportunità: accreditamento del polo museale al Sistema Museale Nazionale; creazione di una cultura della divulgazione scientifica e del patrimonio museale.



VALORE PUBBLICO

- + divulgazione scientifica
- + divulgazione del patrimonio culturale dell'Ateneo e dei beni museali
- + percorsi digitali inclusivi nelle mostre temporanee per la fruizione delle collezioni
- + partecipazione della componente studentesca alle attività di formazione e di divulgazione scientifica del SMA



OBIETTIVO STRATEGICO

Potenziare e sviluppare progetti di digitalizzazione delle collezioni dello SMA e adeguare l'accesso e la fruizione al pubblico di Palazzo Turchi di Bagno ai requisiti per l'accreditamento al Sistema Museale Nazionale.

 **Collegamento con la Missione semplificazione e digitalizzazione**



RESPONSABILE POLITICO

Ursula Thun Hohenstein, Delegata alla Terza Missione per il Sistema museale di Ateneo



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Daniela Giori, Responsabile Ripartizione Sistema Museale



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, cittadinanza, famiglie, turisti, comunità locale, gruppi fragili, Ministero, Ufficio patrimonio, Ufficio coordinamento politiche di inclusione

Favorire la partecipazione della componente studentesca e delle laureate e laureati alle attività di formazione e di divulgazione scientifica del SMA.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, laureate/i.

Criticità: riduzione dei rapporti con le scuole e i loro allievi a seguito della pandemia

Condizionamenti: nessuno.

Opportunità: collaborazioni e scambi con le scuole attraverso attività di formazione e di divulgazione scientifica.



VALORE PUBBLICO

+ partecipazione di scuole, allievi, studentesse e studenti e laureate/i per la valorizzazione del patrimonio culturale

+ formazione per studentesse e studenti, laureate e laureati



OBIETTIVO STRATEGICO

Favorire la partecipazione della componente studentesca e delle laureate e laureati alle attività di formazione e di divulgazione scientifica del SMA.



RESPONSABILE POLITICO

Ursula Thun Hohenstein, Delegata alla Terza Missione per il Sistema museale di Ateneo



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Daniela Giori, Responsabile Ripartizione Sistema Museale



STAKEHOLDERS

Scuole, studentesse e studenti, laureate e laureati

Potenziare le iniziative di restauro delle collezioni SMA e acquisizione nuove collezioni. Migliorare la conservazione delle collezioni nei depositi museali (via Guarini, Palazzo Turchi di Bagno).



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità accademica e cittadinanza.

Criticità: i beni museali dell'Ateneo necessitano adeguati e urgenti interventi di restauro.

Condizionamenti: risorse economiche; risorse umane; normativa vigente in materia.

Opportunità: fondi europei/regionali/di enti pubblici e/o privati per il restauro delle collezioni museali; l'acquisizione di nuove collezioni.



VALORE PUBBLICO

+ qualità dello stato di conservazione delle collezioni esistenti

+ collezioni di nuova acquisizione



OBIETTIVO STRATEGICO

Potenziare le iniziative di restauro delle collezioni SMA e acquisizione nuove collezioni. Migliorare la conservazione delle collezioni nei depositi museali (via Guarini, Palazzo Turchi di Bagno).

 Collegamento con la Missione patrimonio culturale



RESPONSABILE POLITICO

Ursula Thun Hohenstein, Delegata alla Terza Missione per il Sistema museale di Ateneo



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Daniela Giori, Responsabile Ripartizione Sistema Museale



STAKEHOLDERS

Ateneo, Ministero, enti pubblici, privati, utenti, visitatrici e visitatori

6. SANITÀ E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE



Perseguire il raggiungimento ed il mantenimento di un ruolo fondamentale di Unife, specialmente della sua componente bio-medica. Garantire maggiore sinergia con le Strutture della Regione, proponendosi anche come punto di riferimento in particolari e specifici ambiti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: cittadinanza / utenti, personale convenzionato.

Criticità: sovrapposizione di competenze e ruoli tra le due Aziende (ospedaliero-universitaria e sanitaria locale) e l'Ateneo.

Condizionamenti: normativa in materia sanitaria.

Opportunità: semplificazione gestionale dovuta alla unificazione delle aziende.



VALORE PUBBLICO

+ salute relazionale dell'Ateneo

+ benessere sanitario dei cittadini



OBIETTIVO STRATEGICO

Perseguire il raggiungimento ed il mantenimento di un ruolo fondamentale di Unife, specialmente della sua componente bio-medica, come partner essenziale nella riprogrammazione dei servizi sanitari e nell'integrazione della didattica e della ricerca in ambito provinciale. Garantire maggiore sinergia con le Strutture della Regione, proponendosi anche come punto di riferimento in particolari e specifici ambiti.



RESPONSABILE POLITICO

Carlo Alberto Volta, Prorettore alla Sanità



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Patrizia Cariani, Responsabile Ufficio Rapporti con enti sanitari



STAKEHOLDERS

Direttori generali delle due aziende della provincia di Ferrara, responsabili regionali, personale convenzionato

Attivazione di nuove scuole di specializzazione ad accesso medico e non medico. Semplificazione e digitalizzazione servizi agli utenti: libretto diario informatizzato per gli specializzandi, come previsto dal D.I. 402/2017. Potenziamento delle relazioni con gli enti sanitari per un maggiore supporto ai servizi per le specializzande e gli specializzandi.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: specializzande e specializzandi, medici.

Criticità: necessità di digitalizzare i servizi dedicati agli specializzandi. Grave carenza di armadietti/spogliatoi per specializzande e specializzandi, aumentati in maniera esponenziale.

Condizionamenti: obbligo normativo di digitalizzazione dei libretti.

Opportunità: possibilità di ampliare l'offerta formativa delle scuole di specializzazione.



VALORE PUBBLICO

+ medici specializzati

+ soddisfazione specializzande e specializzandi



OBIETTIVO STRATEGICO

Attivazione di nuove scuole di specializzazione ad accesso medico e non medico. Semplificazione e digitalizzazione servizi agli utenti: libretto diario informatizzato per gli le specializzande e gli specializzandi, come previsto dal D.I. 402/2017. Potenziamento delle relazioni con gli enti sanitari per un maggiore supporto ai servizi per le specializzande e gli specializzandi.

 Collegamento con la Missione semplificazione e digitalizzazione



RESPONSABILE POLITICO

Stefano Pelucchi, Delegato alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Patrizia Cariani, Responsabile Ufficio Rapporti con enti sanitari



STAKEHOLDERS

Specializzande e specializzandi

Sviluppo delle attività del «Centro Universitario di studi sulla Medicina di genere»



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti universitari, medici in formazione, dottorande e dottorandi, medici e personale sanitario, ospedaliero e del territorio.

Criticità: la medicina attualmente non sempre tiene conto delle differenze di sesso e genere per quanto riguarda la prevenzione, diagnosi e risposta alle cure che hanno effetto su larga parte della popolazione e nonostante sia noto questo problema la realtà si scontra con la tendenza a continuare con i metodi tradizionali.

Condizionamenti: normativa sulle cure sanitarie.

Opportunità: sviluppo del Centro Universitario di studi sulla Medicina di Genere.



VALORE PUBBLICO

+ iniziative di iniziative sex- and gender based



OBIETTIVO STRATEGICO

Sviluppo delle attività del «Centro Universitario di studi sulla Medicina di genere» negli ambiti:

approccio sesso-genere - FORMAZIONE

- prevedere la possibilità di inserire l'approccio sesso genere nelle schede insegnamenti erogati dall'Ateneo
- Aumentare le tesi di laurea (sia LT che LM) con approccio sesso genere o disaggregazione dei dati che evidenzino le differenze nei risultati considerando questo approccio con un indicatore
- Inserimento negli obiettivi dei corsi di laurea, Scuole di Specializzazione e Dottorati di questo approccio metodologico
- Formazione dei formatori: corso di abilitazione alla figura di "Formatore/trice di formatori/trici in medicina di genere" con FAD blended con esame finale certificato da Unife e con erogazione di ECM a cura delle aziende e da pubblicizzare sul sito di Unife, AOU e ASL e con altri mezzi che diano portata oltre che provinciale anche regionale e nazionale all'iniziativa

approccio sesso-genere - RICERCA

- Istituzione di un assegno di ricerca /anno o cofinanziamento per borsa di dottorato, dedicato a progetti di ricerca sex/gender based che il Centro attribuisce ai migliori progetti presentati
- Contributo per pubblicazioni sex gender based per incrementare il numero di pubblicazioni con questo approccio
- Premio di ricerca di per la migliore ricerca Biomedica, farmacologica o psicosociale basata sulle differenze di genere

approccio sesso-genere - TERZA MISSIONE

- Organizzazione di Webinars e Convegni Ted Talks in Youtube o sito di Unife
- Mini-interviste sul sito Unife
- Condivisione con AOU e ASL ad estensione regionale di convegni con tematiche inerenti la MdG con erogazione di ECM

Incontri rivolti alla popolazione.

**RESPONSABILE POLITICO**

Tiziana Bellini, Delegata ai rapporti con gli enti per la formazione medica universitaria

**REFERENTI AMMINISTRATIVI**

Luca Picchioni, Coordinatore Meta-Struttura Medico-Chimica

**STAKEHOLDERS**

Studentesse e studenti universitari, medici in formazione, dottorande e dottorandi, medici e personale sanitario, ospedaliero e del territorio



7. EDILIZIA E SICUREZZA



Avviare un processo di conoscenza del patrimonio immobiliare ricostruendone l'evoluzione storica e descrivendone lo stato attuale al fine pianificare un insieme sistematico di opere. Programmare le azioni manutentive affinché queste siano attuate in modo sistematico e preventivo riconoscendo le peculiarità del patrimonio, adottare azioni finalizzate alla sua valorizzazione, quale espressione dell'identità dell'Ateneo all'interno del contesto urbano.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Criticità: complessità dei progetti di edilizia e restauro.

Condizionamenti: normativa in materia edilizia e di conservazione dei beni culturali.

Opportunità: conservare e valorizzare il patrimonio architettonico.



VALORE PUBBLICO

+ salute infrastrutturale (miglioramento dello stato di conservazione e manutenzione del patrimonio architettonico)



OBIETTIVO STRATEGICO

Avviare un processo di conoscenza del patrimonio immobiliare ricostruendone l'evoluzione storica e descrivendone lo stato attuale al fine pianificare un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso compatibili. Programmare, grazie al processo conoscitivo, le azioni manutentive affinché queste siano attuate in modo sistematico e preventivo riconoscendo le peculiarità del patrimonio, adottare azioni finalizzate alla sua valorizzazione, quale espressione dell'identità dell'Ateneo all'interno del contesto urbano.



RESPONSABILE POLITICO

Alessandro Ippoliti, Prorettore al patrimonio architettonico

Fabio Minghini, Delegato ai lavori pubblici

Andrea Chiozzi, Delegato ai lavori pubblici



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giuseppe Galvan, Dirigente Area tecnica



STAKEHOLDERS

Dipartimenti, biblioteche, personale, studentesse e studenti, enti preposti al rilascio di pareri e autorizzazioni

Coordinare le attività progettuali e i processi autorizzativi in sinergia con gli enti coinvolti al fine di poter avviare i lavori di restauro dei palazzi storici di Via Savonarola.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria / studentesse e studenti, docenti e ricercatori, personale tecnico amministrativo.

Criticità: inagibilità dei palazzi storici dell'asse di via Savonarola a seguito del sisma 2012 (sede del Rettorato, Dipartimento di Studi Umanistici, Biblioteca di Lettere e Filosofia) e conseguente ricollocazione delle attività e funzioni presso altre strutture.

Condizionamenti: normativa in materia edilizia e di conservazione dei beni culturali.

Opportunità: ripristino del patrimonio edilizio reso inagibile dal sisma.



VALORE PUBBLICO

+ salute infrastrutturale (miglioramento dello stato di salute del patrimonio edilizio, storico e architettonico dell'Ateneo)

+ salute infrastrutturale (aumento della capienza dello studentato presso l'ex convento di Santa Lucia / miglioramento della qualità dei servizi alle studentesse e agli studenti)



OBIETTIVO STRATEGICO

Coordinare le attività progettuali e i processi autorizzativi in sinergia con gli enti coinvolti al fine di poter avviare i lavori di restauro dei palazzi storici di via Savonarola.



RESPONSABILE POLITICO

Alessandro Ippoliti, Prorettore al patrimonio architettonico

Fabio Minghini, Delegato ai lavori pubblici

Andrea Chiozzi, Delegato ai lavori pubblici



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giuseppe Galvan, Dirigente Area tecnica



STAKEHOLDERS

Uffici amministrativi, Dipartimento di Studi umanistici, Biblioteca di Lettere e Filosofia, studentesse e studenti, enti preposti al rilascio di pareri e autorizzazioni

Ridefinire il quadro complessivo degli interventi previsti dal programma regionale post sisma. Coordinare le attività progettuali e i processi autorizzativi in sinergia con gli enti coinvolti al fine di poter avviare i lavori. Gestire i fondi regionali e la loro rendicontazione.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Criticità: inagibilità di alcuni edifici del patrimonio immobiliare di Ateneo a seguito del sisma 2012.

Condizionamenti: normativa in materia edilizia e di conservazione dei beni culturali.

Opportunità: inserimento degli interventi nel “Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani Annuali 2013-14-15-16-18 Opere Pubbliche - Beni Culturali - Edilizia Scolastica Università” della Regione Emilia-Romagna, finanziamenti regionali.



VALORE PUBBLICO

+ salute infrastrutturale (ripristino e miglioramento del patrimonio edilizio danneggiato a seguito del sisma 2012)



OBIETTIVO STRATEGICO

Ridefinire il quadro complessivo degli interventi previsti dal programma regionale post sisma. Coordinare le attività progettuali e i processi autorizzativi in sinergia con gli enti coinvolti al fine di poter avviare i lavori. Gestire i fondi regionali e la loro rendicontazione.



RESPONSABILE POLITICO

Alessandro Ippoliti, Prorettore al patrimonio architettonico

Fabio Minghini, Delegato ai lavori pubblici

Andrea Chiozzi, Delegato ai lavori pubblici



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giuseppe Galvan, Dirigente Area tecnica



STAKEHOLDERS

Dipartimenti, biblioteche, personale, studentesse e studenti, enti preposti al rilascio di pareri e autorizzazioni

Implementare nuovi spazi per la didattica e la ricerca. Attuare azioni per il controllo dei tempi e dei costi dei cantieri in corso di realizzazione. Governare i tempi per la candidatura ai bandi di cofinanziamento e gestirne la successiva rendicontazione. Coordinare le attività progettuali e i processi autorizzativi in sinergia con gli enti coinvolti al fine di poter avviare i lavori.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti.

Criticità: a fronte dell'incremento della popolazione studentesca non è stato possibile far corrispondere un adeguato aumento degli spazi.

Condizionamenti: bandi ministeriali tra i quali DM 1121/19, DM 1274/21, Legge 338/00

Opportunità: implementazione degli spazi per la didattica e per la ricerca avanzata, realizzazione di nuovi alloggi per studentesse e studenti universitari meritevoli, finanziamenti ministeriali.



VALORE PUBBLICO

+ salute infrastrutturale (+ spazi dedicati alla didattica e alla ricerca avanzata)

+ salute infrastrutturale (+ alloggi per studentesse e studenti universitari)

+ salute infrastrutturale (+ sostegno a studentesse e studenti in difficoltà economica)



OBIETTIVO STRATEGICO

Implementare nuovi spazi per la didattica e la ricerca. Attuare azioni per il controllo dei tempi e dei costi dei cantieri in corso di realizzazione. Governare i tempi per la candidatura ai bandi di cofinanziamento e gestirne la successiva rendicontazione. Coordinare le attività progettuali e i processi autorizzativi in sinergia con gli enti coinvolti al fine di poter avviare i lavori.



RESPONSABILE POLITICO

Alessandro Ippoliti, Prorettore al patrimonio architettonico

Fabio Minghini, Delegato ai lavori pubblici

Andrea Chiozzi, Delegato ai lavori pubblici



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giuseppe Galvan, Dirigente Area tecnica



STAKEHOLDERS

Dipartimenti, personale, studentesse e studenti, enti preposti al rilascio di pareri e autorizzazioni

Adeguare le strutture esistenti. Promuovere l'esecuzione di interventi inquadrati in una programmazione che tenga conto della necessità di adeguare gli immobili alla normativa che consegua innanzitutto la stabilità della struttura, la sicurezza antincendio ed impiantistica e infine il miglioramento delle finiture. Governare i tempi per la candidatura ai bandi di cofinanziamento e gestirne la successiva rendicontazione. Coordinare le attività progettuali e i processi autorizzativi in sinergia con gli enti coinvolti al fine di poter avviare i lavori.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Criticità: sicurezza degli ambienti di studio e di lavoro, sostenibilità ambientale e risparmio energetico.

Condizionamenti: bandi ministeriali tra i quali DM 1121/19, DM 1274/21, D.M 1275/21, DM 734/21, DM 737/21, adeguamento normativo.

Opportunità: miglioramento degli spazi di studio e lavoro in termini di sicurezza, sostenibilità, risparmio energetico, comfort funzionale ed emotivo.



VALORE PUBBLICO

+ salute infrastrutturale (+ sicurezza del patrimonio edilizio dell'Ateneo)

+ salute infrastrutturale (miglioramento del patrimonio edilizio in termini di sostenibilità ambientale e risparmio energetico)



OBIETTIVO STRATEGICO

Adeguare le strutture esistenti. Promuovere l'esecuzione di interventi che, seppure eseguiti per stralci, siano inquadrati in una programmazione complessiva di priorità che tenga conto della necessità di adeguare gli immobili alla normativa secondo una sequenza logica che consegua innanzitutto la stabilità della struttura, quindi la sicurezza antincendio ed impiantistica e infine il miglioramento delle finiture. Governare i tempi per la candidatura ai bandi di cofinanziamento e gestirne la successiva rendicontazione. Coordinare le attività progettuali e i processi autorizzativi in sinergia con gli enti coinvolti al fine di poter avviare i lavori.



RESPONSABILE POLITICO

Alessandro Ippoliti, Prorettore al patrimonio architettonico

Fabio Minghini, Delegato ai lavori pubblici

Andrea Chiozzi, Delegato ai lavori pubblici



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giuseppe Galvan, Dirigente Area tecnica



STAKEHOLDERS

Dipartimenti, biblioteche, personale, studentesse e studenti, Enti preposti al rilascio di pareri e autorizzazioni

Completamento degli interventi di riqualificazione e messa a norma dei laboratori di ricerca di tipo edile, impiantistico e antincendio.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Criticità: necessità di adeguare le strutture esistenti in termini di sicurezza antincendio, eliminazione barriere architettoniche, adeguamento dei laboratori alla sicurezza impiantistica, ATEX, utilizzo di prototipi.

Condizionamenti: normative in termini di sicurezza, BLS nei laboratori in funzione delle linee di ricerca.

Opportunità: fondi decreto 1275 del 2021.



VALORE PUBBLICO

+ sicurezza per il personale e le strutture



OBIETTIVO STRATEGICO

Completamento degli interventi di riqualificazione e messa a norma dei laboratori di ricerca di tipo edile, impiantistico e antincendio.



RESPONSABILE POLITICO

Giuseppe Galvan, Delegato alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giuseppe Galvan, Dirigente Area tecnica



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria

Miglioramento del livello di sicurezza dell'Ateneo tramite il mantenimento ed il potenziamento dell'informazione formazione e l'addestramento nei confronti di tutti i soggetti che lavorano e studiano in Unife.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Condizionamenti: normativa in materia di sicurezza.

Opportunità: finanziamenti dedicati.



VALORE PUBBLICO

+ sicurezza per il personale e le strutture



OBIETTIVO STRATEGICO

Miglioramento del livello di sicurezza dell'Ateneo tramite il mantenimento ed il potenziamento dell'informazione formazione e l'addestramento nei confronti di tutti i soggetti che lavorano e studiano in Unife.



RESPONSABILE POLITICO

Giuseppe Galvan, Delegato alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giuseppe Galvan, Dirigente Area tecnica



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria

8. INTERNAZIONALIZZAZIONE



Aumentare la capacità attrattiva e la visibilità internazionale dell'Ateneo.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti.

Criticità: Bassa percentuale di studentesse e studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iA12).

Condizionamenti: indicatori ANVUR per il monitoraggio degli Atenei.

Opportunità: aumento del valore misurato dagli indicatori AVA, partecipazione a call per il reperimento di fondi internazionali.



VALORE PUBBLICO

+ Attrazione di studentesse e studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica



OBIETTIVO STRATEGICO

Aumentare la capacità attrattiva e la visibilità internazionale dell'Ateneo tramite:

- potenziamento e manutenzione del sito di Ateneo e dei siti dei Dipartimenti in lingua inglese
- organizzazione di giornate di promozione dei programmi di mobilità e di accoglienza studentesse e studenti incoming



RESPONSABILE POLITICO

Paola Spinozzi, Prorettrice all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca

Matteo Vincenzo D'Alfonso, Delegato alla mobilità internazionale in entrata e in uscita

Francesco Carinci, Delegato alle attività inerenti i rapporti con la Albanian University di Tirana nell'ambito della relativa Convenzione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Ilaria Fazi, Responsabile Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreterie e Servizi agli Studenti

Carlo Santoro, Responsabile Ufficio orientamento, welcome e incoming



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, famiglie

Incrementare il numero delle studentesse e degli studenti che conseguono il doppio titolo potenziando i doppi titoli esistenti e attivando nuovi doppi titoli.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti.

Criticità: numero limitato di Joint PhD programme con rilascio di doppio titolo di dottorato.

Condizionamenti: indicatori ANVUR per il monitoraggio degli Atenei.

Opportunità: aumento del valore misurato dagli indicatori AVA, partecipazione a call per il reperimento di fondi internazionali.



VALORE PUBBLICO

+ Esperienze di studio e di ricerca all'estero



OBIETTIVO STRATEGICO

Incrementare il numero delle studentesse e degli studenti che conseguono il doppio titolo potenziando i doppi titoli esistenti e attivandone nuovi.



RESPONSABILE POLITICO

Paola Spinozzi, Prorettrice all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca

Matteo Vincenzo D'Alfonso, Delegato alla mobilità internazionale in entrata e in uscita

Francesco Carinci, Delegato alle attività inerenti i rapporti con la Albanian University di Tirana nell'ambito della relativa Convenzione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Patrizia Grandi, Responsabile Ripartizione internazionalizzazione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti

Incrementare il numero delle studentesse e degli studenti che si iscrivono dall'estero attivando corsi di laurea magistrale in lingua inglese e insegnamenti in lingua inglese.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, personale docente, personale tecnico-amministrativo.

Criticità: Bassa percentuale di studentesse e studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iA12).

Bassa percentuale di studenti di dottorato con titolo di laurea conseguito all'estero.

Condizionamenti: indicatori ANVUR per il monitoraggio degli Atenei.

Opportunità: aumento del valore misurato dagli indicatori AVA, partecipazione a call per il reperimento di fondi internazionali.



VALORE PUBBLICO

+ Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica



OBIETTIVO STRATEGICO

Incrementare il numero delle studentesse e degli studenti che si iscrivono dall'estero attivando corsi di laurea magistrale in lingua inglese e insegnamenti in lingua inglese.



RESPONSABILE POLITICO

Paola Spinozzi, Prorettrice all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca

Matteo Vincenzo D'Alfonso, Delegato alla mobilità internazionale in entrata e in uscita

Francesco Carinci, Delegato alle attività inerenti i rapporti con la Albanian University di Tirana nell'ambito della relativa Convenzione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento

Patrizia Grandi, Responsabile Ripartizione internazionalizzazione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti

Aumentare l'attività internazionale di docenti e personale tecnico-amministrativo.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti e Personale tecnico-amministrativo.

Condizionamenti: indicatori ANVUR per il monitoraggio degli Atenei.

Opportunità: aumento del valore misurato dagli indicatori AVA, partecipazione a call per il reperimento di fondi internazionali.



VALORE PUBBLICO

+ Esperienze di studio e di ricerca all'estero



OBIETTIVO STRATEGICO

Aumentare l'attività internazionale di docenti e personale tecnico-amministrativo.



RESPONSABILE POLITICO

Paola Spinozzi, Prorettrice all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca

Matteo Vincenzo D'Alfonso, Delegato alla mobilità internazionale in entrata e in uscita

Francesco Carinci, Delegato alle attività inerenti i rapporti con la Albanian University di Tirana nell'ambito della relativa Convenzione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento

Patrizia Grandi, Responsabile Riartizione internazionalizzazione



STAKEHOLDERS

Docenti e Personale tecnico-amministrativo

Potenziare la ricerca internazionale.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatrici e ricercatori.

Condizionamenti: indicatori ANVUR per il monitoraggio degli Atenei.

Opportunità: aumento del valore misurato dagli indicatori AVA, partecipazione a call per il reperimento di fondi internazionali.



VALORE PUBBLICO

+ Esperienze di studio e di ricerca all'estero



OBIETTIVO STRATEGICO

Potenziare la ricerca internazionale tramite:

- aggiornamento e ristrutturazione della mappa interattiva dei progetti internazionali;
- selezione dei bandi internazionali da sottoporre attraverso ampie progettualità e sinergie fra Dipartimenti
- ridefinizione delle finalità del Centro di Cooperazione internazionale

 **Collegamento con Missione ricerca**



RESPONSABILE POLITICO

Paola Spinozzi, Prorettrice all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca

Matteo Vincenzo D'Alfonso, Delegato alla mobilità internazionale in entrata e in uscita

Francesco Carinci, Delegato alle attività inerenti i rapporti con la Albanian University di Tirana nell'ambito della relativa Convenzione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento



STAKEHOLDERS

Docenti, ricercatrici e ricercatori

Potenziare l'internazionalizzazione dei corsi di dottorato.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: dottorande e dottorandi.

Criticità: bassa percentuale di studentesse e studenti di dottorato con titolo di laurea conseguito all'estero.

Numero limitato di Joint PhD programme con rilascio di doppio titolo di dottorato.

Condizionamenti: indicatori ANVUR per il monitoraggio degli Atenei.

Opportunità: aumento del valore misurato dagli indicatori AVA, partecipazione a call per il reperimento di fondi internazionali



VALORE PUBBLICO

+ Attrazione di studentesse e studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica

+ Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee



OBIETTIVO STRATEGICO

Potenziare l'internazionalizzazione dei corsi di dottorato tramite:

- aumento del numero dei corsi di dottorato con Joint Degree Programme
- incremento del numero di immatricolati con titolo di laurea conseguito

 **Collegamento con Missione dottorato**



RESPONSABILE POLITICO

Paola Spinozzi, Prorettrice all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca

Matteo Vincenzo D'Alfonso, Delegato alla mobilità internazionale in entrata e in uscita

Francesco Carinci, Delegato alle attività inerenti i rapporti con la Albanian University di Tirana nell'ambito della relativa Convenzione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Maurizio Pirani, Responsabile Ufficio IUSS



STAKEHOLDERS

Dottorande e dottorandi

Potenziare il diritto allo studio di studenti internazionali.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti.

Criticità: Bassa percentuale di CFU conseguiti all'estero dalle studentesse e dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dalle studentesse e dagli studenti entro la durata normale dei corsi (indicatore iA10).

Bassa percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iA11).

Bassa percentuale di studentesse e di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iA12).

Bassa percentuale di studentesse e di studenti di dottorato con titolo di laurea conseguito all'estero.

Numero limitato di Joint PhD programme con rilascio di doppio titolo di dottorato.

Condizionamenti: indicatori ANVUR per il monitoraggio degli Atenei.

Opportunità: aumento del valore misurato dagli indicatori AVA, partecipazione a call per il reperimento di fondi internazionali.



VALORE PUBBLICO

+ Esperienze di studio e di ricerca all'estero

+ Corsi di studio internazionali

+ Attrazione di studentesse e studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica

+ Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee



OBIETTIVO STRATEGICO

Potenziare il diritto allo studio di studenti internazionali tramite:

- potenziamento dei modelli di accoglienza per studentesse e studenti rifugiate/i, in protezione internazionale e complementare
- partecipazione a bandi dedicati

 **Collegamento con Missione servizi agli studenti**



RESPONSABILE POLITICO

Paola Spinozzi, Prorettrice all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca

Matteo Vincenzo D'Alfonso, Delegato alla mobilità internazionale in entrata e in uscita

Francesco Carinci, Delegato alle attività inerenti i rapporti con la Albanian University di Tirana nell'ambito della relativa Convenzione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreteria e Servizi agli Studenti



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti

9. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ



Aumentare i momenti di formazione dedicati specificatamente a personale docente (in ambito AQ e docimologico), personale tecnico amministrativo (in ambito AQ) e studentesse e studenti (in ambito AQ).



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, Personale tecnico-amministrativo, studentesse e studenti.

Criticità: tutti gli attori del sistema di AQ devono adeguare le proprie conoscenze e competenze. I docenti necessitano inoltre di una formazione docimologica specifica, anche per poter sfruttare le opportunità fornite dagli strumenti tecnologici a supporto della didattica.

Condizionamenti: l'introduzione del nuovo sistema Autovalutazione, Valutazione e Accredimento in seguito all'entrata in vigore del DM 1154/2021.



VALORE PUBBLICO

- + diffusione della conoscenza del nuovo sistema AVA3
- approccio adempimentale
- + efficacia dei processi di AQ
- + coinvolgimento degli studenti
- + salute organizzativa (affrontare con maggiore serenità la visita di accreditamento periodico)



OBIETTIVO STRATEGICO

Aumentare i momenti di formazione dedicati specificatamente a personale docente (in ambito AQ e docimologico), personale tecnico amministrativo (in ambito AQ) e studenti (in ambito AQ).



RESPONSABILE POLITICO

Riccardo Gavioli, Coordinatore Presidio della Qualità



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento



STAKEHOLDERS

Docenti, Personale tecnico-amministrativo, studentesse e studenti

Strutturare e regolamentare il processo di individuazione, assegnazione e gestione dei docenti di riferimento e il monitoraggio della didattica erogabile ed erogata, dopo aver rivisto il Documento di Politiche e Programmazione.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti.

Criticità: in Ateneo già da tempo si è rilevata la necessità di un riequilibrio della didattica erogata in alcuni Dipartimenti.

Condizionamenti: il DM 1154/2021 ha introdotto regole più stringenti per l'istituzione di nuovi corsi di studio, legate in particolare ai docenti di riferimento necessari per l'attivazione dei CdS, limitando molto l'utilizzo dei docenti a contratto come docenti di riferimento. I nuovi requisiti di assicurazione della qualità pongono maggiormente l'attenzione sul rapporto tra la didattica erogata e quella erogabile. In Ateneo già da tempo si è rilevata la necessità di un riequilibrio della didattica erogata in alcuni Dipartimenti.



VALORE PUBBLICO

- = requisiti di docenza sia da parte dei nuovi CdS che da parte di quelli attivi
- correzioni in fase di verifica ex post dei requisiti di docenza
- + qualità della didattica (miglioramento degli indicatori ic19: Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata)
- + equilibrio nel rapporto tra la didattica erogata e quella erogabile



OBIETTIVO STRATEGICO

Strutturare e regolamentare il processo di individuazione, assegnazione e gestione dei docenti di riferimento e il monitoraggio della didattica erogabile ed erogata, dopo aver rivisto il Documento di Politiche e Programmazione.



RESPONSABILE POLITICO

Riccardo Gavioli, Coordinatore Presidio della Qualità



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento



STAKEHOLDERS

Docenti, studentesse e studenti

Organizzare corsi di formazione rivolti ad utenti specifici per l'utilizzo del cruscotto direzionale della didattica e verificare la possibilità di integrare il cruscotto con gli indicatori mancanti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, Personale tecnico-amministrativo.

Opportunità: l'Ateneo da qualche anno ha a disposizione il cruscotto direzionale della didattica, il cui uso va incentivato a tutti gli interessati e che necessita di un adeguamento per considerare anche i risultati relativi ai laureati, in linea con gli indicatori previsti dal sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento nazionale.



VALORE PUBBLICO

- + Dati completi e allineati con quelli da utilizzare ai fini dei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento a livello nazionale
- richieste di estrazione da diverse banche dati con semplificazione delle attività degli uffici di supporto
- + diffusione dell'utilizzo diretto del cruscotto da parte dei diversi interessati (docenti e personale tecnico-amministrativo)
- + salute organizzativa (miglioramento dei processi di analisi dei dati)



OBIETTIVO STRATEGICO

Organizzare corsi di formazione rivolti ad utenti specifici per l'utilizzo del cruscotto direzionale della didattica e verificare la possibilità di integrare il cruscotto con gli indicatori mancanti.



RESPONSABILE POLITICO

Riccardo Gavioli, Coordinatore Presidio della Qualità



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento



STAKEHOLDERS

Docenti, Personale tecnico-amministrativo

Organizzare corsi di formazione rivolti ai Direttori di Dipartimento, ai componenti di giunta e ad altri docenti con ruoli di responsabilità per fornire loro strumenti in grado di semplificare e digitalizzare il processo di pianificazione e monitoraggio.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: Direttori di Dipartimento e governance.

Criticità: il processo di Pianificazione Dipartimentale non è ancora pienamente attuato, in particolare avviene con ritardo rispetto ai tempi ottimali e non viene attuato un monitoraggio intermedio, che consentirebbe l'adozione di azioni correttive tempestive. Ciò non è in linea con i requisiti di assicurazione qualità, per il rispetto dei quali è anche necessario esplicitare le modalità con cui i Dipartimenti procedono alla distribuzione delle risorse.



VALORE PUBBLICO

- + salute organizzativa (superamento della concezione adempimentale del processo di pianificazione dipartimentale)
- rilievi da parte del Nucleo di Valutazione
- + capacità dell'Ateneo di rendersi conto del contributo dei Dipartimenti al raggiungimento degli obiettivi strategici



OBIETTIVO STRATEGICO

Organizzare corsi di formazione rivolti ai Direttori di Dipartimento, ai componenti di giunta e ad altri docenti con ruoli di responsabilità per fornire loro strumenti in grado di semplificare e digitalizzare il processo di pianificazione e monitoraggio.

 Collegamento con Missione governance



RESPONSABILE POLITICO

Riccardo Gavioli, Coordinatore Presidio della Qualità



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento



STAKEHOLDERS

Direttori di Dipartimento, Governance



10. SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE



Definizione e continuo aggiornamento del “Piano di Semplificazione e Digitalizzazione” per guidare il processo di Trasformazione Digitale.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: personale tecnico amministrativo, personale docente, ricercatrici e ricercatori, studentesse e studenti.

Criticità: importanti aree che sono rimaste indietro rispetto al processo di trasformazione digitale dell’Ateneo; mancanza di una carta dei servizi di Ateneo.

Condizionamenti: aggiornamento costante della mappatura dei processi e dei servizi di Ateneo.

Opportunità: possibilità di attrarre fondi legati alla trasformazione digitale per implementare il Piano di semplificazione e digitalizzazione.



VALORE PUBBLICO

+ soddisfazione degli utenti dei servizi erogati

+ qualità dei servizi erogati a seguito dei processi e servizi digitalizzati



OBIETTIVO STRATEGICO

Definizione e continuo aggiornamento del “Piano di Semplificazione e Digitalizzazione” per guidare il processo di Trasformazione Digitale.

 **Collegamento con Missione governance**



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giulia Michetti, Responsabile Ripartizione Semplificazione e digitalizzazione



STAKEHOLDERS

Personale tecnico amministrativo, personale docente, ricercatrici e ricercatori, studentesse e studenti, utenti esterni

Aggiornamento tecnologico del portale di Ateneo.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatrici e ricercatori, personale tecnico amministrativo, studenti, aziende, enti, istituzioni, cittadinanza.

Criticità: il portale di Ateneo è il principale canale di comunicazione dell'Ateneo verso l'esterno. Inoltre è anche il principale canale di accesso ai servizi erogati per tutti gli utenti, sia esterni (soprattutto studenti) che interni. Il supporto tecnologico richiede un continuo aggiornamento, per seguire le evoluzioni della tecnologia informatica e le nuove esigenze degli utenti.

Condizionamenti: risorse economiche.

Opportunità: tecnologie in evoluzione.



VALORE PUBBLICO

+ salute digitale (un portale ben strutturato, con un buon supporto tecnologico e con un'organizzata architettura delle informazioni ha il potenziale per semplificare moltissimo il lavoro e la ricerca di informazioni di tutti gli utenti, studenti, docenti, Personale tecnico-amministrativo)



OBIETTIVO STRATEGICO

Aggiornamento tecnologico del portale di Ateneo.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Tiziano Tesselli, Responsabile Ripartizione Servizi Informatici



STAKEHOLDERS

Docenti, ricercatrici e ricercatori, Personale tecnico-amministrativo, studentesse e studenti, aziende, enti istituzioni, cittadinanza

Completare la digitalizzazione dei documenti amministrativi e migliorare la gestione e la conservazione dei documenti digitali.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatrici e ricercatori, personale tecnico amministrativo, studentesse e studenti, aziende, enti, istituzioni, cittadinanza.

Criticità: la corretta formazione, gestione e conservazione dei documenti digitali è la conseguenza logica e il naturale completamento dell'attività di semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi dell'Ateneo. La veloce evoluzione normativa e tecnologica impone una continua attenzione a questa materia e un costante affinamento e verifica di quanto viene fatto.

Condizionamenti: risorse economiche e dettati normativi.



VALORE PUBBLICO

+ Adeguamento normativo

+ Accessibilità nel tempo alla documentazione amministrativa



OBIETTIVO STRATEGICO

Completare la digitalizzazione dei documenti amministrativi e migliorare la gestione e la conservazione dei documenti digitali.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giulia Michetti, Responsabile Ripartizione Semplificazione e digitalizzazione



STAKEHOLDERS

Personale tecnico-amministrativo

Proseguire con l'attività di omogeneizzazione, semplificazione e completa digitalizzazione dei processi amministrativi omologhi dei vari Dipartimenti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: personale tecnico amministrativo.

Criticità: i diversi Dipartimenti dell'Ateneo gestiscono i processi amministrativi interni con procedure non del tutto omogenee e che in molti casi hanno ampi margini di semplificazione e digitalizzazione.

Condizionamenti: risorse economiche e dettati normativi.



VALORE PUBBLICO

+ salute digitale (miglioramento procedure interne. Digitalizzazione porterà efficienza. Velocizzazione procedimenti amministrativi che coinvolgono i Dipartimenti)



OBIETTIVO STRATEGICO

Proseguire con l'attività di omogeneizzazione, semplificazione e completa digitalizzazione dei processi amministrativi omologhi dei vari Dipartimenti.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giulia Michetti, Responsabile Ripartizione Semplificazione e digitalizzazione



STAKEHOLDERS

Segreterie amministrative Dipartimenti, Uffici sede centrale

Completare la semplificazione e la digitalizzazione dei processi gestiti dagli Uffici amministrativi dell'Ateneo con particolare attenzione alla gestione della formazione, dei seminari, degli incarichi extra istituzionali.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: Personale tecnico-amministrativo, docenti, docenti a contratto, relatori esterni.

Criticità: nonostante l'iter già in essere di semplificazione e digitalizzazione dei processi interni, restano ancora zone di intervento abbastanza estese in vari ambiti. È inoltre importante considerare che semplificazione e digitalizzazione sono contesti in cui è previsto un processo di continuo miglioramento e affinamento, seguendo anche la costante evoluzione normativa e tecnologica.

Condizionamenti: risorse economiche e vincoli normativi.



VALORE PUBBLICO

- + semplificazione
- + digitalizzazione
- carichi di lavoro
- + qualità dei servizi



OBIETTIVO STRATEGICO

Completare la semplificazione e la digitalizzazione dei processi gestiti dagli Uffici amministrativi dell'Ateneo con particolare attenzione alla gestione della formazione, dei seminari, degli incarichi extra istituzionali.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giulia Michetti, Responsabile Ripartizione Semplificazione e digitalizzazione



STAKEHOLDERS

Personale tecnico-amministrativo, docenti, docenti a contratto, relatori esterni

Omogeneizzare, semplificare e concludere la digitalizzazione delle procedure degli acquisti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatrici e ricercatori, personale tecnico amministrativo.

Criticità: i processi relativi agli acquisti sono essenziali per il buon funzionamento dell'Ateneo. Rendere omogenee e completamente digitalizzate tutte le procedure relative, oltre al non trascurabile effetto di adeguamento normativo, porterebbe a una gestione più efficiente e a un migliore e più veloce controllo delle spese sostenute.

Condizionamenti: vincoli normativi.



VALORE PUBBLICO

- + adeguamento normativo
- + efficienza nello svolgimento delle attività
- + economicità



OBIETTIVO STRATEGICO

Omogeneizzare, semplificare e concludere la digitalizzazione delle procedure degli acquisti.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Sabrina Landini, Responsabile Area Legale e Acquisti



STAKEHOLDERS

Personale tecnico-amministrativo, docenti

Sviluppare servizi on-line a favore di utenti interni ed esterni con particolare riferimento allo sviluppo di modulistica amministrativa.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria, territorio.

Criticità: il paradigma di accesso ai servizi interni ed esterni dell'Ateneo deve essere on-line e con un elevato livello di fruibilità, accessibilità e integrazione dei dati e delle informazioni. L'imponente numero di moduli, punto di accesso di innumerevoli procedimenti amministrativi, è sicuramente un ambito centrale in questa strategia di intervento, oltre a essere il punto di accesso ai nostri servizi per molti utenti, quindi un punto strategico di intervento.

Condizionamenti: vincoli normativi.

Opportunità: la corretta digitalizzazione della modulistica amministrativa è inoltre presupposto essenziale alla semplificazione e digitalizzazione dei processi.



VALORE PUBBLICO

+ fruibilità servizi interni ed esterni.

+ chiarezza procedimenti amministrativi (razionalizzazione modulistica interna ed esterna)



OBIETTIVO STRATEGICO

Sviluppare servizi on-line a favore di utenti interni ed esterni con particolare riferimento allo sviluppo di modulistica amministrativa.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Federico Fergnani, Responsabile Ufficio Transizione al digitale



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, docenti, Personale tecnico-amministrativo

Realizzare un cruscotto di monitoraggio ricerca e Terza Missione, integrando diversi applicativi e diverse sorgenti informative.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatrici e ricercatori, governance.

Criticità: la disponibilità di informazioni tempestive e accurate su indicatori chiave relativi agli ambiti di ricerca e Terza Missione risulta un elemento essenziale per orientare la governance dell'Ateneo verso le scelte strategiche in questi ambiti.

Condizionamenti: indicatori ministeriali utilizzati per la valutazione della qualità della ricerca.



VALORE PUBBLICO

Misurazione del Valore Pubblico creato (migliore e più tempestiva visione dello stato degli indicatori strategici di ricerca e Terza Missione)



OBIETTIVO STRATEGICO

Realizzare un cruscotto di monitoraggio ricerca e Terza Missione, integrando diversi applicativi e diverse sorgenti informative.

 Collegamento con Missione assicurazione qualità



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento



STAKEHOLDERS

Docenti, ricercatrici e ricercatori, Governance

Ampliare e aggiornare la rete cablata di Ateneo.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studenti, docenti, Personale tecnico-amministrativo, fornitori di servizi, ospiti e visitatori.

Criticità: la rete dati cablata è la rete di trasporto di tutti i servizi di connettività dell'Ateneo: uffici, laboratori per la ricerca e la didattica, rete wifi, telefonia, telecontrollo e videosorveglianza. Richiede un lavoro costante di aggiornamento tecnologico e anche interventi puntuali per cablare nuove strutture.

Condizionamenti: risorse economiche.

Opportunità: finanziamenti ad hoc.



VALORE PUBBLICO

+ salute digitale (la capacità e l'efficienza della rete devono essere periodicamente aumentate a fronte della numerosità e complessità dei servizi forniti agli utenti, oltre che per sostenere l'aumento degli utenti, in particolare legato alla crescita del numero di studenti dell'Ateneo)



OBIETTIVO STRATEGICO

Ampliare e aggiornare la rete cablata di Ateneo.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Tiziano Tesselli, Responsabile Ripartizione Servizi Informatici



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, docenti, Personale tecnico-amministrativo, fornitori di servizi, ospiti e visitatori

Rete Wi-Fi - Potenziamento copertura Wi-Fi. Copertura tutto Ateneo. Completamento copertura per SSID "EmiliaRomagnaWifi" (in accordo con Regione Emilia Romagna).



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, docenti, PTA, fornitori di servizi, ospiti e visitatori.

Criticità: l'accesso Wi-Fi alla rete di Ateneo è diventato negli ultimi anni il canale principale di accesso alla rete di Ateneo e a Internet in generale, soprattutto per gli studenti. È quindi necessario un lavoro costante di aggiornamento tecnologico e anche interventi puntuali per coprire con il servizio Wi-Fi tutte le nuove strutture.

Condizionamenti: risorse economiche.

Opportunità: finanziamenti dedicati.



VALORE PUBBLICO

+ salute digitale (una totale copertura Wi-Fi delle strutture dell'Ateneo è ormai un aspetto considerato per acquisito da tutti gli studenti, il cui aumento determina un carico crescente che richiede supporto)



OBIETTIVO STRATEGICO

Rete Wi-Fi - Potenziamento copertura Wi-Fi. Copertura tutto Ateneo. Completamento copertura per SSID "EmiliaRomagnaWifi" (in accordo con Regione Emilia Romagna).



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Tiziano Tesselli, Responsabile Ripartizione Servizi Informatici



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, docenti, Personale tecnico-amministrativo, fornitori di servizi, ospiti e visitatori

Adeguamento Datacenter - Sostituzione gruppi di continuità, sostituzione impianti di condizionamento e realizzazione monitoraggio ambientale.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, docenti, PTA, fornitori di servizi, ospiti e visitatori, utenti esterni.

Criticità: l'Ateneo ha un datacenter che ospita i Server che ospitano applicativi strategici per l'amministrazione e anche macchine HPC (High Performance Computing) di interesse per molti gruppi di ricerca. Il datacenter deve quindi garantire un supporto qualificato in grado di garantire continuità di servizio nel senso più ampio. Purtroppo al momento attuale ci sono molte criticità che devono essere affrontate.

Condizionamenti: risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ salute digitale (datacenter che possa garantire affidabilità e continuità di servizio)



OBIETTIVO STRATEGICO

Adeguamento Datacenter - Sostituzione gruppi di continuità, sostituzione impianti di condizionamento e realizzazione monitoraggio ambientale.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Tiziano Tesselli, Responsabile Ripartizione Servizi Informatici

Simone Tracchi, Responsabile Ufficio Lavori Pubblici

Luciano Milano, Responsabile Ufficio Manutenzione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, docenti, Personale tecnico-amministrativo, fornitori di servizi, ospiti, visitatrici e visitatori, utenti esterni

Nuovo progetto per la fonia di Ateneo. Progressiva sostituzione della telefonia fissa (VoIP) con quella mobile.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti e Personale tecnico-amministrativo.

Criticità: oggi l'Ateneo fornisce un telefono fisso (VoIP) a ogni strutturato (docenti e PTA). In alcuni casi viene anche fornito un telefono cellulare. L'evoluzione tecnologica e le politiche commerciali dei grandi provider di fonia suggeriscono di arrivare a una fusione dei servizi di fonia, facendo confluire tutta la fonia verso quella mobile.

Condizionamenti: risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ salute digitale (il progetto di fornire un terminale mobile a tutti gli utenti porterà ad aumentare la facile reperibilità degli utenti e soprattutto di abilitare lo smart working)



OBIETTIVO STRATEGICO

Nuovo progetto per la fonia di Ateneo. Progressiva sostituzione della telefonia fissa (VoIP) con quella mobile.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Tiziano Tesselli, Responsabile Ripartizione Servizi Informatici



STAKEHOLDERS

Docenti, Personale tecnico-amministrativo

Videosorveglianza - Nuovo progetto di videosorveglianza di Ateneo (adozione servizio VideoNet di Lepida ScpA.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Criticità: la necessità di tele sorvegliare le strutture dell'Ateneo è in continua crescita.

Condizionamenti: vincoli assunzionali, risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ salute digitale (le nuove tecnologie permettono di immaginare un sistema di video sorveglianza di ampia estensione e con bassi costi di installazione e gestione)



OBIETTIVO STRATEGICO

Videosorveglianza - Nuovo progetto di videosorveglianza di Ateneo (adozione servizio VideoNet di Lepida ScpA.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Tiziano Tesselli, Responsabile Ripartizione Servizi Informatici

Simone Tracchi, Responsabile Ufficio Lavori Pubblici

Luciano Milano, Responsabile Ufficio Manutenzione



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria

Nuovi laboratori informatici, aggiornamento tecnologico programmato dei laboratori esistenti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, ricercatrici e ricercatori, Personale tecnico-amministrativo, studentesse e studenti.

Criticità: con il rientro in presenza di personale, docenti e studenti, possiamo osservare una richiesta di utilizzo dei laboratori informatici sempre maggiore, non solo per quanto concerne gli aspetti prettamente di didattica in laboratorio ma anche per eventi di orientamento, digitalizzazione di concorsi ed esami di stato, formazione interna del personale.

Condizionamenti: risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ salute digitale (il progetto di fornire un terminale mobile a tutti gli utenti porterà ad aumentare la facile reperibilità degli utenti e soprattutto di abilitare lo smart working)



OBIETTIVO STRATEGICO

Nuovi laboratori informatici, aggiornamento tecnologico programmato dei laboratori esistenti.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Michele Ferrari, Responsabile Ripartizione tecnologie per la didattica



STAKEHOLDERS

Docenti, studentesse e studenti, personale

Migliorare la dotazione standard delle aule di Ateneo in modo da consentire agevolmente lo streaming delle lezioni, la combinazione interna tra più aule per eventi numerosi, il supporto per nuove metodologie didattiche.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: docenti, studentesse e studenti.

Criticità: nel periodo pandemico diverse tecnologie utilizzate per la gestione dell'emergenza sono state utilizzate con profitto e sono velocemente diventate fondamentali per un'evoluzione dell'esperienza in aula. A prescindere dalla condizione emergenziale, si ritiene pertanto strategico implementare in ogni aula di Ateneo l'evoluzione della postazione a cattedra e le condizioni abilitanti alla comunicazione via rete.

Condizionamenti: risorse economiche.

Opportunità: finanziamenti dedicati.



VALORE PUBBLICO

+ salute infrastrutturale (aule allestite con dispositivi in grado di adeguarsi al modello didattico del docente migliorando l'esperienza didattica e in grado di supportare eventi sia online che in presenza)



OBIETTIVO STRATEGICO

Migliorare la dotazione standard delle aule di Ateneo in modo da consentire agevolmente lo streaming delle lezioni, la combinazione interna tra più aule per eventi numerosi, il supporto per nuove metodologie didattiche.



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Michele Ferrari, Responsabile Ripartizione tecnologie per la didattica



STAKEHOLDERS

Docenti, studentesse e studenti

Digitalizzazione processi della ricerca.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: ricercatrici e ricercatori.

Criticità: la complessità dei processi di partecipazione ai bandi e di rendicontazione dei progetti di ricerca rende indispensabile la disponibilità di strumenti evoluti in grado di supportare i docenti e i ricercatori in questi compiti di elevata complessità, permettendo loro di ridurre quanto più possibile il tempo dedicato a queste attività in favore di effettive attività di ricerca. Allo stesso tempo la digitalizzazione di queste attività permetterà una migliore e più veloce gestione da parte degli uffici coinvolti, attualmente sottoposti a un notevole carico di lavoro. La digitalizzazione di questi processi risulta essenziale anche ai fini della corretta gestione dei numerosi progetti legati al PNRR.

Condizionamenti: risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ ricerca (miglioramento della gestione dei progetti di ricerca. Più efficienza e minor carico di lavoro per gli uffici coinvolti. Maggior supporto per docenti e ricercatori e tempo liberato per attività di ricerca)



OBIETTIVO STRATEGICO

Digitalizzazione processi della ricerca.

 **Collegamento con missione ricerca**



RESPONSABILE POLITICO

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



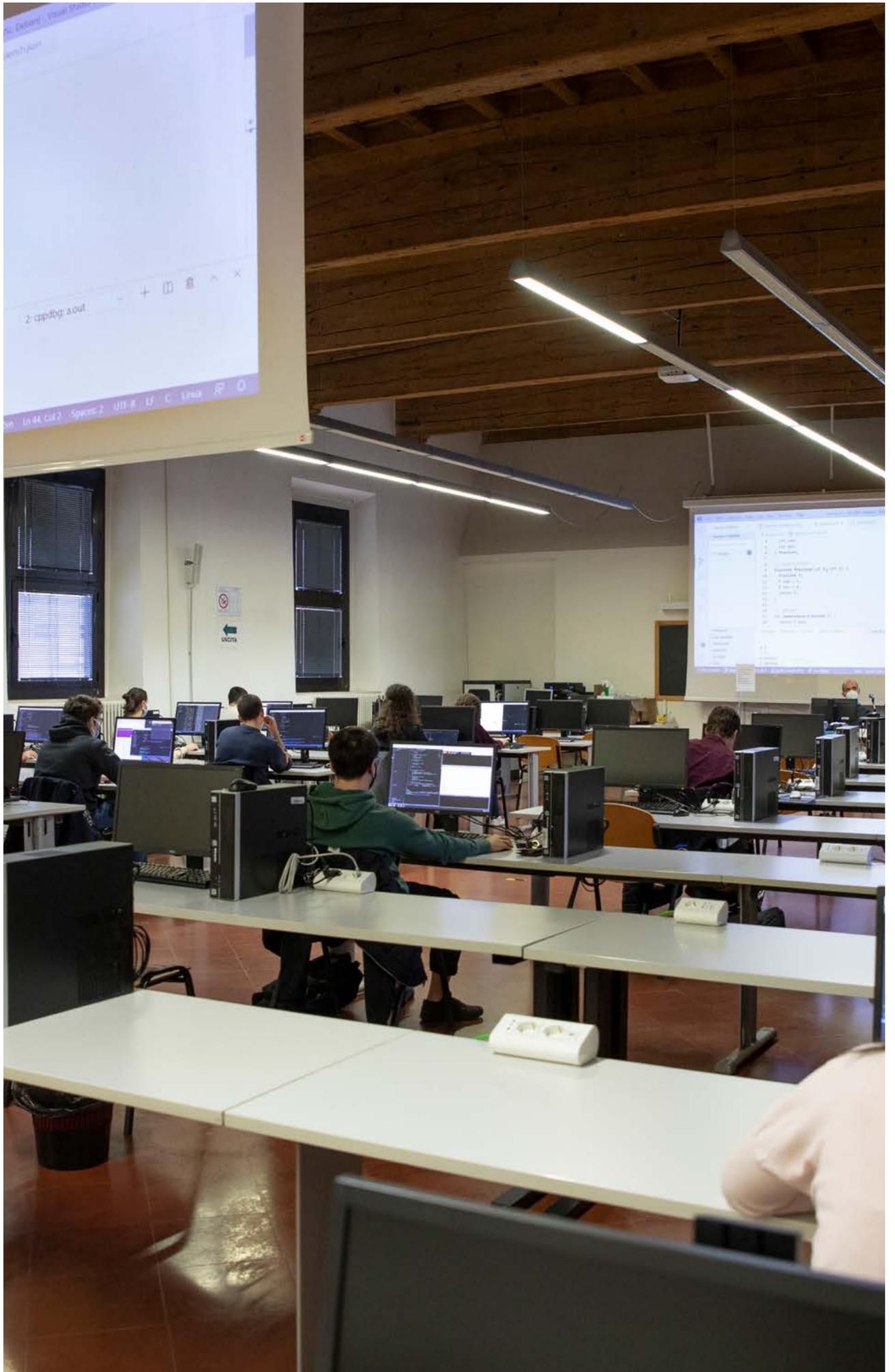
REFERENTI AMMINISTRATIVI

Monica Campana, Responsabile Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di coordinamento



STAKEHOLDERS

Docenti, ricercatrici e ricercatori, Ripartizione Ricerca, Segreterie amministrative Dipartimenti



11. SOSTENIBILITÀ



Quantificare l'impatto ambientale di Unife, anche attraverso indicatori quantitativi, unitamente al coinvolgimento della comunità Unife e degli stakeholder locali e nazionali nel perseguimento delle strategie di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, in un'ottica partecipata e bottom up.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: ricercatrici e ricercatori, Ateneo nel suo complesso, decisori politici e società civile.

Criticità: necessità di attenzione ai temi del clima e dell'energia.

Opportunità: l'Ateneo persegue l'obiettivo di migliorare le sue performance nei confronti degli obiettivi SDGs, con speciale attenzione al tema del clima/energia e dell'uso delle risorse naturali (materiali, acqua), unendo le dimensioni ambientali, economiche e sociali della sostenibilità. L'Ateneo si colloca come attore nelle strategie di decarbonizzazione dei sistemi socio-economici ed in quelle di economia circolare e uso efficiente delle risorse naturali.



VALORE PUBBLICO

- impatti ambientali su specifici ambiti, connessi a risparmi di budget
- + visibilità dell'Ateneo a livello nazionale ed Europeo sul tema sostenibilità, nella comunità studentesca, istituzionale e della ricerca
- + coinvolgimento delle comunità locali e stakeholders nello sviluppo delle strategie Unife



OBIETTIVO STRATEGICO

Quantificare l'impatto ambientale di Unife, anche attraverso indicatori quantitativi, unitamente al coinvolgimento della comunità Unife e degli stakeholder locali e nazionali nel perseguimento delle strategie di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, in un'ottica partecipata e bottom up.



RESPONSABILE POLITICO

Massimiliano Mazzanti, Delegato per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Giuseppe Galvan, Dirigente Area Tecnica

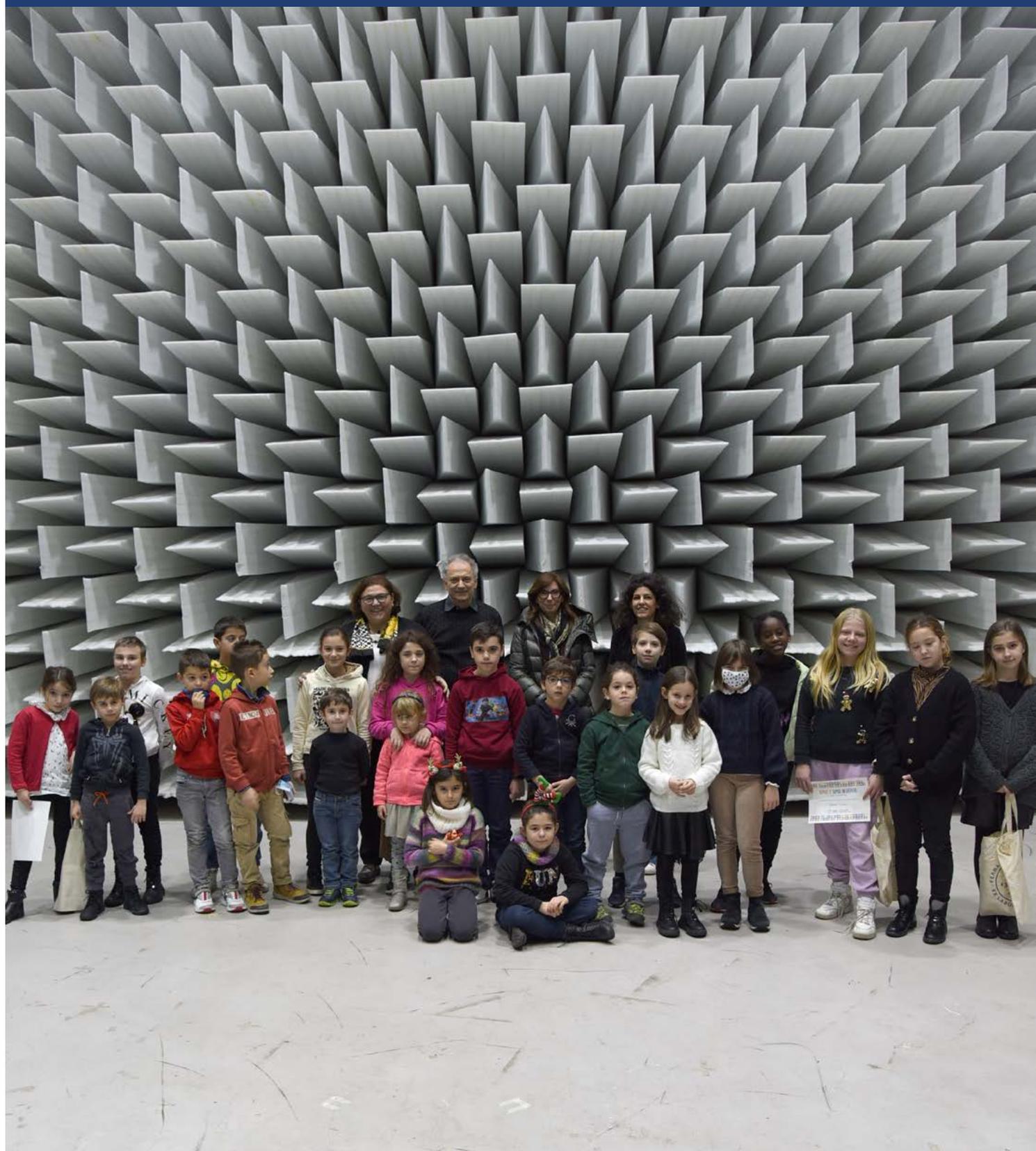


STAKEHOLDERS

Ricercatori, Ateneo nel suo complesso, decisori politici e società civile

12.

DISABILITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE



Rafforzare i rapporti con i tavoli tematici del territorio (riguardanti disabilità, pari opportunità e benessere) e i rapporti con la rete nazionale dei Comitati Unici di Garanzia.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Opportunità: l'Ateneo al fine rafforzare i rapporti con i tavoli tematici, riguardanti disabilità, pari opportunità e benessere) sia del territorio, che nazionali ed internazionali (Comune, Prefettura, Regione E.R. MUR, CRUI, UNIRE, RUS, APRE, ecc) partecipa attivamente alle attività e a quanto organizzato e si fa altresì promotore di un'intensa attività di studio e di sperimentazione.



VALORE PUBBLICO

+ salute relazionale



OBIETTIVO STRATEGICO

Rafforzare i rapporti con i tavoli tematici del territorio (riguardanti disabilità, pari opportunità e benessere) e i rapporti con la rete nazionale dei Comitati Unici di Garanzia.



RESPONSABILE POLITICO

Tamara Zappaterra, Prorettrice alla diversità, equità e inclusione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Cinzia Mancini, Responsabile Ufficio di Coordinamento delle Politiche di inclusione



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria

Organizzazione percorsi STEM nelle scuole di ogni ordine e grado.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti.

Opportunità: l'Ateneo si è impegnato già con il Piano di azioni positive 2020/22 (non realizzate causa pandemia) e riportato nel Gender Equality Plan 2022/24 in azioni dedicate a incoraggiare le ragazze a intraprendere percorsi formativi nell'ambito delle discipline scientifiche (STEM) attraverso l'elaborazione di percorsi di sensibilizzazione organizzati nelle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di alimentarne la passione.

Inoltre sono introdotti tra gli eventi annuali celebrativi messi a calendario dall'Ateneo per le politiche di inclusione anche eventi di sensibilizzazione e informazione specifici come ad esempio 11 febbraio Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza.



VALORE PUBBLICO

+ immatricolazioni femminili nei corsi di studio universitari nelle discipline scientifiche (riequilibrio di genere nelle professioni)



OBIETTIVO STRATEGICO

Organizzazione percorsi STEM nelle scuole di ogni ordine e grado.

 Collegamento con missione servizi agli studenti



RESPONSABILE POLITICO

Tamara Zappaterra, Prorettrice alla diversità, equità e inclusione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Cinzia Mancini, Responsabile Ufficio di Coordinamento delle Politiche di inclusione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Inserimento di insegnamenti disciplinari sulle prospettive di genere nell'offerta formativa.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Criticità: necessità di programmare e rendicontare le politiche di inclusione e pari opportunità.

Condizionamenti: gender equality plan obbligatorio.

Opportunità: esperienza pluriennale nella redazione del Bilancio di Genere e del Piano delle Azioni Positive e possibilità di inserire il tema dell'inclusione e delle pari opportunità all'interno dei documenti di programmazione.



VALORE PUBBLICO

+ salute organizzativa

+ inclusività



OBIETTIVO STRATEGICO

Inserimento di insegnamenti disciplinari sulle prospettive di genere nell'offerta formativa dei:

- corsi di laurea
- corsi di dottorato
- corsi di specializzazione

 **Collegamento con Missione sanità e scuole di specializzazione**



RESPONSABILE POLITICO

Tamara Zappaterra, Prorettrice alla diversità, equità e inclusione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Cinzia Mancini, Responsabile Ufficio di Coordinamento delle Politiche di inclusione



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria

Inserire l'obiettivo dell'inclusione e delle pari opportunità all'interno dei documenti di programmazione per potenziare l'efficacia delle politiche di Unife. Investire risorse secondo le indicazioni dei documenti di programmazione e dell'accesso a finanziamenti nazionali e internazionali su pari opportunità e inclusione.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria.

Opportunità: possibilità di inserire gli obiettivi di inclusione e pari opportunità all'interno dei documenti di programmazione.



VALORE PUBBLICO

+ salute organizzativa
+ inclusività



OBIETTIVO STRATEGICO

Inserire l'obiettivo dell'inclusione e delle pari opportunità all'interno dei documenti di programmazione, in modo da potenziare l'efficacia delle politiche di Unife in questo ambito. Investire risorse secondo le indicazioni dei documenti di programmazione e dell'accesso a finanziamenti nazionali e internazionali su pari opportunità e inclusione.

 Collegamento con Missione governance



RESPONSABILE POLITICO

Tamara Zappaterra, Prorettrice alla diversità, equità e inclusione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Cinzia Mancini, Responsabile Ufficio di Coordinamento delle Politiche di inclusione



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria

Attivazione di un servizio permanente di Ascolto Psicologico per studentesse e studenti del nostro Ateneo in continuità con il progetto sperimentale “DA SOLI MAI”. Garantire l'erogazione della consulenza anche in modalità on line, in lingua italiana e inglese, un'adeguata visibilità al servizio entro i limiti della sostenibilità dello stesso e la tempestività della risposta e della presa in carico dei singoli soggetti.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: Studentesse e studenti.

Criticità: riduzione del benessere psicologico individuale delle studentesse e degli studenti e della motivazione e rendimento nello studio.

Condizionamenti: normativa in materia di contenimento del contagio.

Opportunità: potenziamento del servizio di consulenza psicologica e counselling.



VALORE PUBBLICO

- isolamento sociale

+ benessere psicologico (indicatore BES 1.3 salute mentale)

+ misure di supporto alla concentrazione e al rendimento nello studio

+ capacità di planning rispetto ai propri obiettivi universitari e di vita



OBIETTIVO STRATEGICO

Attivazione di un servizio permanente di Ascolto Psicologico rivolto alle studentesse e agli studenti del nostro Ateneo in continuità con il progetto sperimentale “DA SOLI MAI” attivato nel biennio precedente attraverso l'apertura di due punti di ascolto in presenza presso i nostri edifici universitari. Si garantirà anche l'erogazione della consulenza anche in modalità on line, in lingua italiana e inglese. Verrà garantita adeguata visibilità al servizio entro i limiti della sostenibilità dello stesso. Il servizio garantirà la tempestività della risposta e della presa in carico ai singoli soggetti.



RESPONSABILE POLITICO

Paola Bastianoni, Delegata alle attività inerenti alla consulenza psicologica e al counselling



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Lavinia Cavallini, Responsabile Ripartizione Segreteria e Servizi agli Studenti



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti

Incremento delle borse di tutorato didattico per gli studenti e le studentesse in stato di detenzione e consolidamento della borsa di supporto all'orientamento in ingresso per le persone detenute. Creazione di una piccola biblioteca universitaria all'interno del carcere con la collaborazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Attivazione di una linea internet dedicata nella Casa circondariale di Ferrara.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studenti in stato di detenzione.

Criticità: difficoltà pratiche dovute alla limitazione della libertà e alle esigenze di sicurezza che connotano la vita negli istituti penitenziari.

Condizionamenti: norme in materia di sicurezza e detenzione.

Opportunità: possibilità di attivare servizi dedicati a studentesse e studenti in stato di detenzione.



VALORE PUBBLICO

+ detenuti studenti

+ detenuti laureati



OBIETTIVO STRATEGICO

Incremento delle borse di tutorato didattico per gli studenti in stato di detenzione e consolidamento della borsa di supporto all'orientamento in ingresso per le persone detenute (attualmente prevista 1 borsa una tantum da 80 ore). Creazione di una piccola biblioteca universitaria all'interno del carcere mediante l'utilizzo di un fondo stabile per l'acquisto di manuali e altri libri di testo per gli studenti privati della libertà, da concedere in comodato d'uso gratuito alla Casa circondariale, con la collaborazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Attivazione di una linea internet dedicata presso la Casa circondariale di Ferrara, previa autorizzazione della competente amministrazione penitenziaria.



RESPONSABILE POLITICO

Stefania Carnevale, Delegata alla gestione delle relazioni con l'Amministrazione penitenziaria e con la Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP) e alla gestione dei rapporti istituzionali con la Casa circondariale di Ferrara



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Max Tonioli, referente di Ateneo Convenzione Unife - Direzione casa circondariale Ferrara



STAKEHOLDERS

Persone detenute nella casa circondariale di Ferrara iscritte all'Università e persone detenute interessate a iscriversi, persone in esecuzione penale esterna (misure alternative che comportano restrizioni della libertà) iscritte all'Università



13.

PATRIMONIO, BIBLIOTECHE E ATTIVITÀ CULTURALI



Ampliamento sistemi di monitoraggio ambientale negli ambienti in cui sono conservate le collezioni antiche e di pregio del SBA.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio.

Criticità: necessità di monitorare gli ambienti in cui sono conservate le collezioni antiche e di pregi.

Condizionamenti: carenze di spazi adeguati e di risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ tutela collezioni antiche e di pregio



OBIETTIVO STRATEGICO

Ampliamento sistemi di monitoraggio ambientale negli ambienti in cui sono conservate le collezioni antiche e di pregio del SBA.



RESPONSABILE POLITICO

Alessandra Fiocca, Prorettrice alle biblioteche



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marina Contarini, Responsabile Ripartizione Biblioteche

Paola Iannucci, Responsabile Biblioteche Polo delle Scienze della società e dell'uomo

Giacomo Ciriago, Responsabile Biblioteche Polo Biomedico e Matematico



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio

Interventi di tutela e valorizzazione attraverso restauri e digitalizzazioni delle collezioni antiche e di pregio.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio.

Criticità: necessità di tutelare e valorizzare le collezioni antiche e di pregio.

Condizionamenti: risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ tutela e valorizzazione collezioni antiche e di pregio



OBIETTIVO STRATEGICO

Interventi di tutela e valorizzazione attraverso restauri e digitalizzazioni delle collezioni antiche e di pregio.



RESPONSABILE POLITICO

Alessandra Fiocca, Prorettrice alle biblioteche



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marina Contarini, Responsabile Ripartizione Biblioteche

Paola Iannucci, Responsabile Biblioteche Polo delle Scienze della società e dell'uomo

Giacomo Ciriago, Responsabile Biblioteche Polo Biomedico e Matematico



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio

Proseguire la catalogazione dei fondi Battisti e Farina per renderli accessibili agli studiosi.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio.

Criticità: necessità di catalogare i fondi al fine di renderli accessibili agli studiosi.

Condizionamenti: carenze di personale.



VALORE PUBBLICO

+ disponibilità di risorse bibliografiche



OBIETTIVO STRATEGICO

Proseguire la catalogazione dei fondi Battisti e Farina per renderli accessibili agli studiosi.



RESPONSABILE POLITICO

Alessandra Fiocca, Prorettrice alle biblioteche



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marina Contarini, Responsabile Ripartizione Biblioteche

Paola Iannucci, Responsabile Biblioteche Polo delle Scienze della società e dell'uomo

Giacomo Ciriago, Responsabile Biblioteche Polo Biomedico e Matematico



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio

Incrementare i profili specialistici nell'ambito del personale bibliotecario, attraverso interventi di aggiornamento professionale.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio.

Criticità: necessità di incrementare i profili specialistici del personale bibliotecario.

Condizionamenti: vincoli per il reclutamento, risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ salute professionale



OBIETTIVO STRATEGICO

Incrementare i profili specialistici nell'ambito del personale bibliotecario, attraverso interventi di aggiornamento professionale.

 Collegamento con Missione politiche per il personale



RESPONSABILE POLITICO

Alessandra Fiocca, Prorettrice alle biblioteche



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marina Contarini, Responsabile Ripartizione Biblioteche

Paola Iannucci, Responsabile Biblioteche Polo delle Scienze della società e dell'uomo

Giacomo Ciriago, Responsabile Biblioteche Polo Biomedico e Matematico



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio

Incrementare le risorse bibliografiche disponibili, comprese quelle digitali, aumentando la dotazione ordinaria di funzionamento dello SBA per assicurare la copertura dell'incremento dei costi e le risorse necessarie per nuove proposte d'acquisto.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio.

Criticità: necessità di monitorare gli ambienti in cui sono conservate le collezioni antiche e di pregio.

Condizionamenti: carenze di spazi adeguati e di risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ risorse bibliografiche, comprese quelle digitali, disponibili



OBIETTIVO STRATEGICO

Incrementare le risorse bibliografiche disponibili, comprese quelle digitali, aumentando la dotazione ordinaria di funzionamento dello SBA per assicurare la copertura dell'incremento dei costi e le risorse necessarie per nuove proposte d'acquisto.



RESPONSABILE POLITICO

Alessandra Fiocca, Prorettrice alle biblioteche



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marina Contarini, Responsabile Ripartizione Biblioteche

Paola Iannucci, Responsabile Biblioteche Polo delle Scienze della società e dell'uomo

Giacomo Ciriago, Responsabile Biblioteche Polo Biomedico e Matematico



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio

Ampliare gli orari di apertura delle biblioteche e del servizio di prestito, a beneficio degli studenti e dei docenti, prevedendo l'acquisto di 3 postazioni di autoprestito da collocare presso le biblioteche di Economia, Giurisprudenza e Chimico-biologica, in modo da consentire il prestito anche in presenza della sola guardia giurata.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio.

Criticità: necessità di ampliare gli orari di apertura.

Condizionamenti: carenza di personale e di risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ orari di apertura biblioteche



OBIETTIVO STRATEGICO

Incrementare i profili specialistici nell'ambito del personale bibliotecario, attraverso interventi di aggiornamento professionale.

 **Collegamento con Missione politiche per il personale**



RESPONSABILE POLITICO

Alessandra Fiocca, Prorettrice alle biblioteche



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marina Contarini, Responsabile Ripartizione Biblioteche

Paola Iannucci, Responsabile Biblioteche Polo delle Scienze della società e dell'uomo

Giacomo Ciriago, Responsabile Biblioteche Polo Biomedico e Matematico



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio

Creare collaborazioni con i CdS per assicurare la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai progetti di valorizzazione storico-scientifica del patrimonio culturale, incluse le sedi storiche delle biblioteche, anche in ottica di public engagement.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio.

Criticità: necessità di valorizzare il patrimonio culturale comprese le sedi storiche.

Condizionamenti: carenze di personale e di risorse economiche.



VALORE PUBBLICO

+ public engagement



OBIETTIVO STRATEGICO

Creare collaborazioni con i CdS per assicurare la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai progetti di valorizzazione storico-scientifica del patrimonio culturale, incluse le sedi storiche delle biblioteche, anche in ottica di public engagement.



RESPONSABILE POLITICO

Alessandra Fiocca, Prorettrice alle biblioteche



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Marina Contarini, Responsabile Ripartizione Biblioteche

Paola Iannucci, Responsabile Biblioteche Polo delle Scienze della società e dell'uomo

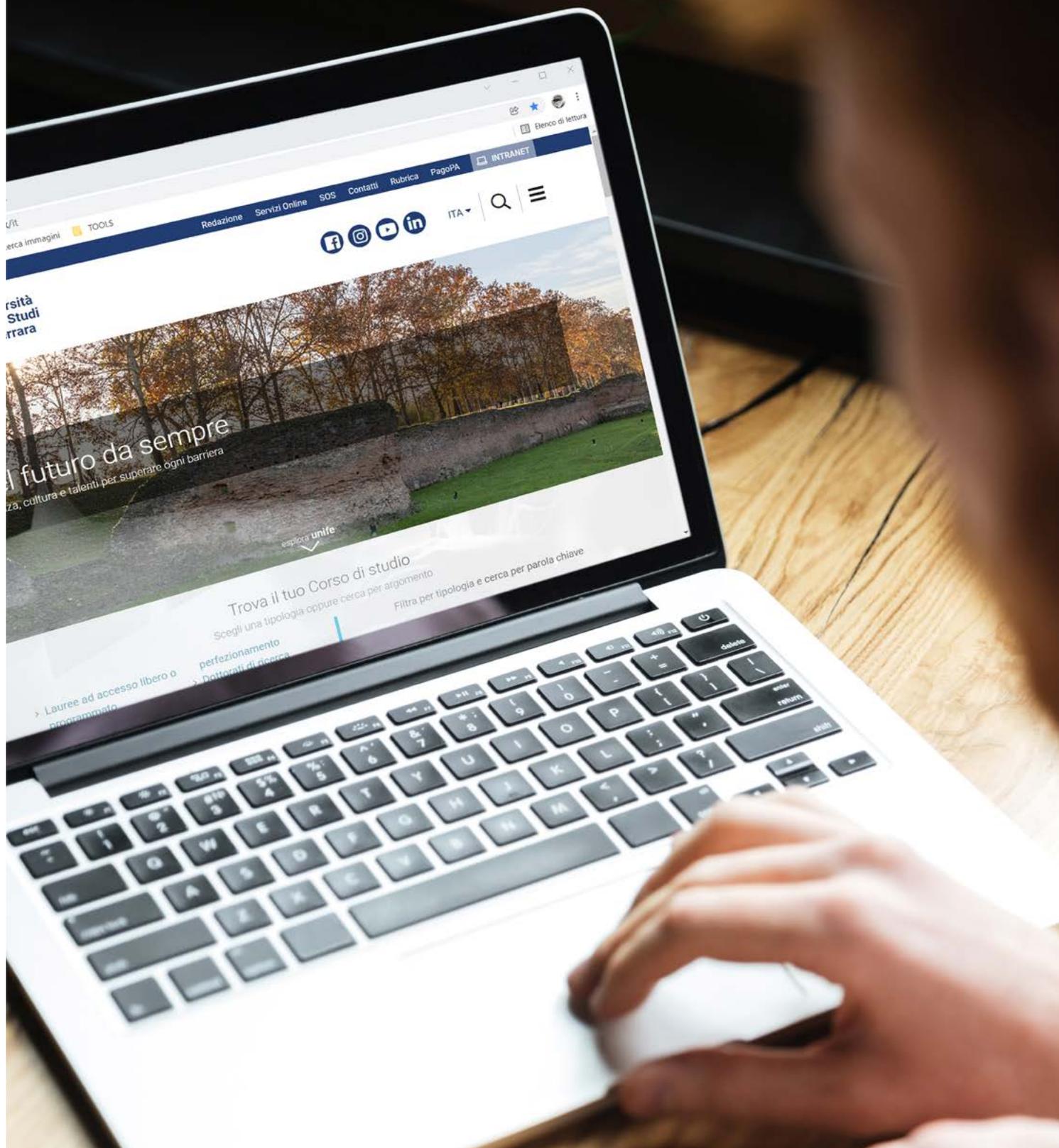
Giacomo Ciriago, Responsabile Biblioteche Polo Biomedico e Matematico



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio

14. COMUNICAZIONE



Verifica ed eventuale integrazione/revisione delle funzionalità del portale Unife con Ufficio web. Completamento dell'adeguamento dei siti web dell'ecosistema Unife (CdS – in corso; Dipartimenti, SBA, SMA, CTU) rispetto al nuovo portale Unife.it, prevedendo anche la versione inglese laddove utile. Consolidamento della presenza di Unife sui social media.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, enti, istituzioni, altri atenei, cittadinanza, aziende sanitarie, docenti, Personale tecnico-amministrativo.

Criticità: difficoltà di reperimento delle informazioni sul portale, necessità di migliorare la comunicazione interna ed esterna.

Opportunità: coinvolgimento di studentesse e studenti in tirocinio sulle tematiche di comunicazione e di digitalizzazione.



VALORE PUBBLICO

+ qualità della comunicazione



OBIETTIVO STRATEGICO

Verifica ed eventuale integrazione/revisione delle funzionalità del portale Unife // Con Ufficio web. Completamento dell'adeguamento dei siti web dell'ecosistema Unife (CdS – in corso; Dipartimenti, SBA, SMA, CTU) rispetto al nuovo portale Unife.it, prevedendo anche la versione inglese laddove utile. Consolidamento della presenza di Unife sui social media.

 Collegamento con Missione semplificazione e digitalizzazione



RESPONSABILE POLITICO

Evelina Lamma, Prorettrice Vicaria

Cesare Stefanelli, Prorettore alla trasformazione digitale



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Ilaria Fazi, Responsabile Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, enti, istituzioni, altri atenei, cittadinanza, aziende sanitarie, docenti, Personale tecnico-amministrativo

Organizzazione e valorizzazione di eventi mirati a costruire senso di appartenenza, compresi quelli dedicati alle politiche delle pari opportunità e dell'inclusione. Valorizzazione delle attività dell'ufficio stampa e rapporto con media generalisti e settoriali.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, enti, istituzioni, altri atenei, cittadinanza, aziende sanitarie, docenti, Personale tecnico-amministrativo.

Criticità: difficoltà di reperimento delle informazioni sul portale, necessità di migliorare la comunicazione interna ed esterna.

Opportunità: coinvolgimento di studentesse e studenti in tirocinio sulle tematiche di comunicazione e di digitalizzazione.



VALORE PUBBLICO

+ qualità della comunicazione



OBIETTIVO STRATEGICO

Organizzazione e valorizzazione di eventi mirati a costruire senso di appartenenza, compresi quelli dedicati alle politiche delle pari opportunità e dell'inclusione // Valorizzazione delle attività dell'ufficio stampa e rapporto con media generalisti e settoriali.

 Collegamento con Missione disabilità, pari opportunità



RESPONSABILE POLITICO

Tamara Zappaterra, Prorettrice alla diversità, equità e inclusione



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Ilaria Fazi, Responsabile Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale
Cinzia Mancini, Responsabile Ufficio Coordinamento Politiche di Inclusione



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, enti, istituzioni, altri atenei, cittadinanza, aziende sanitarie, docenti, Personale tecnico-amministrativo

Consolidamento dell'utilizzo dell'identità visiva di Unife, all'interno e all'esterno, per comunicare all'esterno in modo coerente, efficace e riconoscibile, anche attraverso il merchandising. Adeguamento della segnaletica identificativa all'interno delle strutture universitarie e nella città.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, enti, istituzioni, altri atenei, cittadinanza, aziende sanitarie, docenti, Personale tecnico-amministrativo.

Criticità: difficoltà di reperimento delle informazioni sul portale, necessità di migliorare la comunicazione interna ed esterna.

Opportunità: coinvolgimento di studentesse e studenti in tirocinio sulle tematiche di comunicazione e di digitalizzazione.



VALORE PUBBLICO

+ qualità della comunicazione



OBIETTIVO STRATEGICO

Consolidamento dell'utilizzo dell'identità visiva di Unife, all'interno e all'esterno, per comunicare all'esterno in modo coerente, efficace e riconoscibile, anche attraverso il merchandising. Adeguamento della segnaletica identificativa all'interno delle strutture universitarie e nella città. Collegamento con Missione semplificazione e digitalizzazione.



RESPONSABILE POLITICO

Laura Ramaciotti, Rettrice
Evelina Lamma, Prorettrice Vicaria



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Ilaria Fazi, Responsabile Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale
Maria Elena Ghedini, Responsabile Ufficio Logistica



STAKEHOLDERS

Studentesse e studenti, enti, istituzioni, altri atenei, cittadinanza, aziende sanitarie, docenti, Personale tecnico-amministrativo

15.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA



Messa a punto e applicazione di un nuovo approccio per la valutazione del rischio, in linea con le indicazioni del piano nazionale anticorruzione.



ANALISI DI CONTESTO

Destinatari delle politiche: studentesse e studenti, enti, istituzioni, altri atenei, cittadinanza, aziende sanitarie, docenti, PTA.

Criticità: difficoltà di reperimento delle informazioni sul portale, necessità di migliorare la comunicazione interna ed esterna.

Opportunità: coinvolgimento di studentesse e studenti in tirocinio sulle tematiche di comunicazione e di digitalizzazione.



VALORE PUBBLICO

- corruzione
+ trasparenza



OBIETTIVO STRATEGICO

Messa a punto e applicazione di un nuovo approccio per la valutazione del rischio, in linea con le indicazioni del piano nazionale anticorruzione.



RESPONSABILE POLITICO

Marco Piasano, RPCT



REFERENTI AMMINISTRATIVI

Anna Pregnolato, Responsabile Ripartizione Anticorruzione e Partecipate



STAKEHOLDERS

Comunità universitaria, istituzioni, imprese, territorio



Università
degli Studi
di Ferrara

 www.unife.it

